Scuola Italiana di Montevideo

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

A.S. 2025-2026 (australe)

Classe IV sez. unica
Indirizzo: LINGUISTICO

Montevideo, 23 0ttobre 2026

Indice documento di classe
Liceo Linguistico

	PAG.
FRONTESPIZIO	1
INDICE	2
STORIA, INFORMAZIONI GENERALI E AMMINISTRATIVE SULLA SCUOLA	3
VISIONE E MISSIONE	4
FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO CRITERI METODOLOGICI	6
VALUTAZIONE	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV LINGUISTICO - LISTA ALUNNI	9
RELAZIONE FINALE DEL CDC	10
QUADRO ORARIO	11
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE (prima prova – seconda prova – colloquio)	13
PROGRAMMI SVOLTI	21
PERCORSI TRASVERSALI, PROGETTI E INCONTRI	84

STORIA E INFORMAZIONI GENERALI / AMMINISTRATIVE DELLA SCUOLA

- La Scuola Italiana di Montevideo fu fondata nel 1886 dal Dott. Leone Maria Morelli e da emigranti italiani impegnati nel mantenere vive le tradizioni culturali e la lingua.

- Nel 1898 l'Istituzione ottenne la Personalità Giuridica.

- Nel 1940 incorporò il Liceo Uruguaiano ufficialmente abilitato dalle Autorità locali.

- Nel 1956 ottenne dal Governo Italiano il riconoscimento legale per la Scuola Media (D.I. Nº 2687 del 20/3/1956).

- A partire dall'anno scolastico 1995/96 australe la Scuola Elementare Italiana di Montevideo è stata riconosciuta come Scuola Sperimentale a curriculum integrato bilingue e biculturale (italiano-spagnolo), articolato in sei anni scolastici (D.I. Nº2567 e N. 2748 del 17 gennaio 1997).

- In seguito alla Legge 62/2000 e al D.I. 2752/03 (estensione della parità scolastica alle Istituzioni italiane all'estero) la SIM fa richiesta di parità al Ministero degli Affari Esteri.

- Il 19 aprile 2004 viene conferito alla SIM lo status di scuola paritaria con decorrenza 1º marzo 2004 , per la Scuola Materna, Elementare e Media (D.M. nº 3639).

- Il 21 dicembre 2004 viene conferito lo status di scuola paritaria con decorrenza 1º marzo 2005 per la Scuola Secondaria di II grado, indirizzo Scientifico e Linguistico.(D.M. nº 6189).

- Il 25 settembre 2008 si ottiene dal Governo Uruguaiano il riconoscimento del titolo italiano come equipollente a quello locale.

- A seguito del riconoscimento del titolo viene presentata la proposta curricolare ed il quadro orario per i due indirizzi di liceo, la cui approvazione permette l'avvio di un anno scolastico basato sul "funzionamento italiano".

- All'inizio del 2009 vengono presentati i programmi integrati alla Commissione Ministeriale uruguaiana appositamente insediata.

- Nel corso del 2009 si ottiene l'approvazione dei programmi integrati.

- L'Ente Gestore (*Consejo Directivo*) della scuola è composto da 7 membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è portata avanti dal *Consejo Didactico*, composto dal Direttore Generale, dal Coordinatore Didattico, dai direttori dei vari settori e dal Direttore Amministrativo.

VISIONE

Vogliamo essere:

- Identificati come come un referente culturale, partendo da una concezione umanista e attraverso una proposta educativa dinamica e innovativa.

- Apprezzati per sapere accompagnare i nostri alunni nella ricerca di un'identità personale in uno spazio genuino di cooperazione e partecipazione attiva.

- Riconosciuti per promuovere la capacità di apprendere nell'arco di tutta la vita e per ispirare i valori del rispetto, la responsabilità, l'onestà e lo sforzo.

La scuola, in quanto comunità educante, si propone di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere". L'obiettivo principale è senza dubbio quello di valorizzare l'unicità e l'individualità dello studente, ma non al fine di preservare la diversità, quanto piuttosto per sostenere un processo di interazione e integrazione che possa formare cittadini in grado di costruire collettività culturalmente più ampie e parteciparvi attivamente.
La scuola si apre alle famiglie, con le quali sancisce una sorta di patto educativo, e diviene quindi il luogo in cui le relazioni umane generano sentimenti e affetti che promuovono un senso di appartenenza ai valori di una comunità e in cui interagiscono diversi attori della società civile, della cultura e del mondo del lavoro.
L'obiettivo è di formare nello studente uno spirito critico e di proporre una educazione basata sulla progettualità che lo spinga a compiere scelte autonome e feconde.
"La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto."

MISSIONE

Accompagnare e guidare i nostri alunni nel loro processo di apprendimento, affinché possano crescere e formarsi come persone autonome, creative, solidali, e impegnate nella costruzione di una cittadinanza responsabile in un ambiente multiculturale e plurilingue.
Lavorare per mantenere viva la lingua a la cultura italiana in Uruguay.
La complessità della società contemporanea (trasformazioni economiche, tecnologiche e demografiche) colloca l'individuo in un contesto dinamico, discontinuo e incerto. Col passaggio dalla società dell'informazione alla società della conoscenza, apprendere è una necessità e quella scolastica è soltanto una delle tante esperienze formative possibili.
L'orizzonte territoriale della scuola si allarga; deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e si confronta con la pluralità delle culture. L'intercultura è già oggi il modello che permette a bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Spetta all'istituzione scolastica il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, creando percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Per questa ragione la responsabilità della scuola oggi risiede nel promuovere la capacità dello studente di saper *leggere* la varietà delle esperienze che gli si presentano, riuscire a dar loro un senso e ridurre la frammentazione dei saperi specialistici e il carattere episodico delle competenze.
Tecniche e competenze diventano obsolete nel corso di pochi anni, da qui la necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi. Compito della scuola è quello di formare ogni persona sul piano cognitivo e

culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
Nello specifico si dovranno offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base, bisognerà far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per selezionare ed apprendere le informazioni, si promuoverà la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, si favorirà l'autonomia di pensiero orientando la didattica alla costruzione dei saperi contribuendo alla formazione integrale dell'individuo.

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI DEL LICEO E CRITERI METODOLOGICI

Piano quadriennale

Con decreto 4 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2010), il Ministro degli Affari esteri, di concerto col Miur, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 tutti i Licei italiani all'estero, statali e paritari, hanno durata quadriennale e, a partire dalle prime classi funzionanti nel predetto anno scolastico, conformano i loro percorsi ai piani degli studi allegati al suddetto decreto.

Presso il nostro Liceo tale struttura assume la forma: monoennio + triennio.

Il progetto formativo comune ai due indirizzi è quello di stimolare e sviluppare nello studente le capacità necessarie ad affrontare qualsiasi percorso di studi universitari.

La caratteristica specifica, infatti , è quella di fornire strumenti cognitivi e metodologici duttili.

Il Liceo insegna fondamentalmente a studiare con metodo e ad imparare con senso critico e dialettico.

Scelte Metodologiche

In base a quanto concordato nella programmazione educativa e didattica delle distinte aree, ogni C.d.C. elabora una progettazione didattica annuale tenendo conto dei bisogni della classe.

La progettazione comprende: l'analisi della situazione di partenza della classe, le finalità formative della disciplina, la programmazione modulare, gli strumenti didattici utilizzabili e la verifica e valutazione.

Il docente, dunque, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta i contenuti e i metodi ai bisogni e alle capacità degli alunni, in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività d'istruzione e formazione.

Non esistendo una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni è indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettIno gli stili di apprendimento degli alunni per un efficace percorso formativo.

La metodologia da applicare per favorire il processo di apprendimento prevede:

ascolto attivo; definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche; predisposizione e realizzazione di un curricolo che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari; impostazione di un insegnamento/apprendimento che, non sia esclusivamente di tipo frontale, ma regolarmente di tipo laboratoriale; uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (ABP, problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali); strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili; attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo; discussioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale; lavoro di gruppo e cooperativo.

Per realizzare una scuola di tutti e di ognuno sono proposte, accanto alle discipline curricolari, attività tese a ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo e alcuni progetti interdisciplinari e multidisciplinari con un approccio flessibile e articolato. A conclusione delle diverse attività, laboratori e progetti saranno organizzati incontri, concerti, rappresentazioni teatrali, allestite mostre, per comunicare innanzitutto agli altri studenti, poi alle famiglie e quindi al territorio gli apprendimenti conseguiti, i risultati raggiunti come momento di condivisione e di circolazione dei beni culturali prodotti.

VALUTAZIONE

Valutazione e verifica

Il momento della valutazione assume una valenza formativa quando non si limita ad un puro giudicare, ma è piuttosto rivolto all'acquisizione di consapevolezza su eventuali lacune o debolezze, spingendo il soggetto nel verso del potenziamento e, dunque, della motivazione e dell'incremento del senso di autostima.
La funzione valutativa, ai fini di una didattica realmente orientativa, va connessa alla possibilità e alla capacità di attivare itinerari compensativi diversificati in rapporto alle lacune e alle necessità di ciascuno.
Il momento della verifica è l'occasione per coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, per acquisire capacità di autocontrollo, per confermare e rafforzare ciò che hanno appreso.
La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

• non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico–pratiche, figurative e grafiche, prestazione melodiche e motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe;
• semi strutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla.

Si valuterà la verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica…) in base al fatto che:
• risponde alle richieste fatte e ai quesiti rivolti,
• rispetta la tipologia della verifica proposta,
• utilizza il linguaggio disciplinare in modo appropriato,
• presenta elementi di originalità e creatività.
I docenti sono tenuti a realizzare tre verifiche sommative scritte a quadrimestre.
La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: *diagnostica* col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, *formativa* in quanto orienterà il processo educativo, e *sommativa* in quanto verificherà i risultati finali.

I docenti, nell'intento di assumere atteggiamenti unitari, valorizzeranno, in relazione a un livello di partenza gravemente insufficiente, o a percorsi ostacolati da fattori non attribuibili ai discenti, anche progressi modesti riguardo:

• la qualità dell'impegno personale profuso;

• il grado di partecipazione in classe;

• la capacità di collaborazione dimostrata.

Il seguente schema illustra i criteri legati a ciascun voto.

Voto	Impegno e Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità	Obiettivi di Apprendimento	Profitto
1	Nessuno. Non mostra alcun interesse.	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Inesistente
2-3	Impegno assente o episodico, partecipazione passiva	Nulle o estremamente frammentarie	Non è in grado di definire concetti e costruire schemi sugli argomenti trattati in ambito disciplinare	Non sa eseguire correttamente, neppure in parte, le consegne	Nessun obiettivo raggiunto. Preparazione inesistente	Gravemente insufficiente
4	Impegno saltuario, partecipazione discontinua o passiva	Parziali, spesso inesatte	Definisce i concetti in modo errato, evidenziando una limitata consapevolezza nella presentazione dei contenuti	Esegue le consegne o risponde agli argomenti in modo casuale, frammentato e con errori di tipo concettuale e logico	Gravi lacune per quanto riguarda tutti gli obiettivi	Insufficiente
5	Impegno incostante, partecipazione alterna	Incomplete e superficiali	È in grado di svolgere in parte e schematicamente le analisi richieste	Sa utilizzare i contenuti disciplinari solo in parte	Obiettivi in larga parte non raggiunti. Le lacune possono essere colmate con un impegno più significativo	Mediocre
6	Impegno nel complesso regolare e continuo	Generali e generiche, talvolta imprecise	Guidato, è in grado di analizzare i dati acquisiti negli aspetti generali	Sa utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove, anche se spesso in modo superficiale	Obiettivi minimi raggiunti, seppure con alcune incertezze	Sufficiente
7	Impegno regolare, partecipazione collaborativa	Possiede conoscenze corrette ed organizzate	Possiede un metodo di studio efficace	In situazioni nuove sa utilizzare quanto appreso in modo quasi sempre autonomo	Obiettivi sostanzialmente raggiunti	Discreto
8	Impegno e partecipazione propositivi	Possiede conoscenze complete e articolate	Possiede un metodo di studio proficuo	Sa utilizzare in modo autonomo quanto appreso	Obiettivi completamente raggiunti	Buono
9	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate	Possiede un metodo di studio rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate e approfondite	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali	Ottimo
10	Impegno assiduo e partecipazione costruttiva e critica	Possiede conoscenze ampie, complete e ben correlate, che sa porre in interazione con le conoscenze di altre discipline	Possiede un metodo di studio molto rigoroso	È in grado di esprimere valutazioni adeguatamente argomentate, approfondite e originali	Obiettivi completamente raggiunti, con arricchimenti e approfondimenti personali, inseriti in ambiti pluridisciplinari	Eccellente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE IV LINGUISTICO – SEZIONE UNICA

A.S. 2025 - 2026 (australe)

LICEO LINGUISTICO			
Alunno/a		**luogo di nascita**	**data di nascita**
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

RELAZIONE FINALE DEL C.D.C. DELLA IV LINGUISTICO SEZIONE UNICA
A.S. 2024 – 2025 (australe)

La classe IV L, composta da venti studenti e studentesse (quattordici alunne e sei alunni), tutti provenienti dalla III L e tutti madre lingua spagnola, ha mostrato nel corso dell'anno un andamento eterogeneo per livelli di partenza, motivazione, metodo di studio e risultati conseguiti. Sul piano disciplinare il comportamento è stato sempre corretto ed educato e il clima delle lezioni sereno e rispettoso. Il gruppo classe si presenta tuttavia diviso in sottogruppi, con una netta separazione tra la componente femminile e quella maschile, che ha talvolta limitato lo scambio e l'efficacia del lavoro cooperativo.

Nella classe sono presenti quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto i relativi Piani Didattici Personalizzati. Nel corso dell'anno tali alunni non hanno avuto necessità di particolari strumenti compensativi o misure dispensative e hanno seguito regolarmente il ritmo di lavoro della classe.

Dal punto di vista didattico, un gruppo ristretto di alunni, prevalentemente femminile, ha lavorato con costanza e autonomia, raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi ottimi, con padronanza lessicale e capacità di rielaborazione personale. Una parte più ampia della classe ha conseguito gli obiettivi essenziali con un impegno non sempre continuo. Un numero ridotto di studenti non ha ancora consolidato i contenuti, più per scarso impegno e mancanza di abitudini di studio sistematiche che per carenza di capacità. Diffusa è la tendenza ad assumere un atteggiamento più esecutivo che propositivo e ad accontentarsi del minimo, privilegiando il risultato immediato rispetto all'approfondimento. La partecipazione al dialogo educativo è stata prevalentemente sollecitata dai docenti.

In Italiano, Storia e Filosofia la comprensione dei testi risulta nel complesso buona. Le difficoltà linguistiche connesse alla condizione di studenti non madrelingua, unite in alcuni casi a un impegno discontinuo, hanno però limitato la padronanza del lessico specifico, l'articolazione dell'esposizione e la capacità di rielaborazione autonoma e di collegamento tra i contenuti. Nelle lingue straniere il quadro appare più positivo. In Spagnolo la maggior parte della classe si colloca su livelli intermedi o avanzati. In Inglese gran parte degli alunni è progredita nel corso dell'anno, in particolare nella strutturazione del saggio letterario. In Portoghese, invece, si rilevano un impegno modesto e un atteggiamento spesso conformista.

Nell'area scientifica (Matematica, Fisica e Scienze) il livello raggiunto è risultato eterogeneo e mediamente sufficiente. Accanto ad alcuni casi di buone prestazioni individuali, una parte degli studenti ha incontrato difficoltà nel mantenere abitudini di studio regolari, una frequenza costante e una preparazione adeguata alle verifiche. In Fisica la scelta di lavorare sulla lettura e sulla produzione di testi divulgativi ha inoltre contribuito a rafforzare le competenze espressive in lingua italiana in vista dell'Esame di Stato.

Lo svolgimento della programmazione ha richiesto in più discipline una rimodulazione, salvaguardando comunque i nuclei fondanti. Vi hanno inciso l'unità oraria di 45 minuti, l'intensa partecipazione a progetti e iniziative d'istituto e un numero elevato di assenze, che per alcuni alunni ha pesato in modo significativo sul rendimento. Tra le esperienze più significative si segnalano il progetto COMETA, che ha coinvolto per gran parte dell'anno un gruppo di alunne nella progettazione e nel lancio di una sonda stratosferica, e i progetti d'impresa in ambito economico, grazie ai quali due alunne hanno ottenuto una borsa di studio universitaria.

In preparazione all'Esame di Stato, nei mesi di settembre e di ottobre sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta di Italiano e due simulazioni della seconda prova scritta di Spagnolo, che hanno consentito agli studenti di familiarizzare con le tipologie e i tempi delle prove d'esame.

Nel complesso, la IV L si presenta come una classe che, pur tra difficoltà di metodo, continuità e motivazione, ha raggiunto gli obiettivi essenziali del curricolo, mostrando in alcuni casi progressi significativi in termini di maturità e consapevolezza. Per una parte del gruppo resta necessario un impegno più costante, in particolare nel consolidamento delle competenze espressive in lingua italiana.

QUADRO ORARIO

		I		II		III		IV
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6		6		6		6
2	LINGUA E CULTURA LATINA	3		0		0		0
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - INGLESE	6		5		3		4
4	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 -PORTOGHESE			3		3		4
5	GEOGRAFIA	3						
6	STORIA	3		3		3		2
7	FILOSOFIA			3		3		3
8	FISICA	2		2		2		2
9	MATEMATICA	5		3		4		8
10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2		3		2		2
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		2		1		1
12	IDIOMA ESPAÑOL	2						
13	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - SPAGNOLO	3		3		3		3
14	SCIENZE	5		6		2		2
15	GEOGRAFIA UMANA ED ECON.					3		
16	AMMINISTRAZ. E CONTAB.							3
17	DIRITTO ED ECONOMIA							5
18	SOCIOLOGIA					3		
19	STORIA URUGUAIANA	2		3		4		3
20	MUSICA	1						
21	EDUCACIÓN CIUDADANA					2		
22	ESTUDIOS ECON. Y SOCIALES							1
23	Ed. Civica	1*		1*		1*		1*
		45		**42**		**45**		**49**

*Disciplina trasversale inserita nell'orario di altre materie (Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92)

L' unità oraria è di 45 minuti.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

discipline	2024	2025	2026
	II	III	IV
Italiano	**GARGIULO**	**DE FILIPPI**	**DE FILIPPI**
Storia	**VISKOVIC**	**PETROLATI**	**DE FILIPPI**
Lingua e cultura Inglese	**MOREIRA**	**HEINE**	**PIÑEIRO**
Lingua e cultura Por.	**CUNHA**	**CUNHA**	**CUNHA**
Disegno e Storia dell'arte	**MONINI - ROSANO**	**CAPERCHIONE**	**MURA**
Scienze	**CIANFLONE**		**CAPORALE – DE TONI**
Educ. Fisica	**RUGA**	**RUGA**	**VARGHA**
Fisica	**SIMÓ**	**ACOSTA**	**DE TONI**
Lingua e cultura Spa.	**QUARTINO**	**TECHERA**	**QUARTINO**
Filosofia	**PETROLATI**	**PETROLATI**	**PETROLATI**
Matematica	**GOYECHE**	**RICHERO**	**QUIÑONES – RICHERO**
Sociologia		**MARQUEZ**	
Storia (Prog. Urug.)	**CAMPS**	**CHIESA**	**CAMPS**
Econ. Ammin. e Contab.			**ANTOINE**
Studi econ. e sociali			**MARQUEZ**
Diritto			**MARQUEZ**
Biologia	**MIERES**	**RESENDE**	
Chimica	**GUBERNA**		
Geografia		**FERREIRA**	
Educación Ciudadana		**SANTOS**	

Coordinatore della classe: prof.ssa CRISTINA DE FILIPPI

Membri interni della Commissione di esame

prof.ssa QUARTINO Rosanna	**Lingua e cultura straniera 1 – Spagnolo**
prof.ssa PIÑEIRO Isabel	**Lingua e cultura straniera 2 – Inglese**

Scuola Italiana di Montevideo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Scuola Italiana di Montevideo

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2025- 2026 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO LINGUISTICO SEZ. UNICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Candidato/a: _____

PARTE GENERALE DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI (MAX)**	**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**Chiara organizzazione del discorso con appropriata connessione tra le idee**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Un'adeguata organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella organizzazione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Coesione e coerenza testuali	**Ottima coesione e coerenza del discorso con appropriata connessione tra le idee**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata coesione e coerenza del discorso ed elementare connessione tra le idee	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente coesione e coerenza del discorso e una elementare connessione tra le idee	BASE (6)		
	Alcuni errori nella coesione del discorso e connessione tra le idee	INIZIALE (4-5)		
	Numerosi errori nella coesione del discorso e nella connessione tra le idee	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Ricchezza e padronanza lessicale	**Un lessico specifico, vario ed efficace**	AVANZATO (5)	**5**	
	Un lessico specifico e per lo più adeguato	INTERMEDIO (4)		
	Un lessico semplice ma abbastanza adeguato	BASE (3)		
	Un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà	INIZIALE (2)		
	Un lessico povero e del tutto inappropriato	NON RAGGIUNTO (1)		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura**	AVANZATO (5)	**5**	
	Una buona padronanza grammaticale e uso per lo più corretto della punteggiatura	INTERMEDIO (4)		
	Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	INIZIALE (3)		
	Alcuni errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	BASE (2)		
	Diffusi e gravi errori ortografici, grammaticali e/o di punteggiatura	NON RAGGIUNTO (1)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Buone conoscenze ed espressioni di argomentate valutazioni personali**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	BASE (6)		
	Scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	INIZIALE (4-5)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Ottima espressione di giudizi critici, con valutazioni personali**	AVANZATO (18-20)	**20**	
	Adeguata espressione critica, con alcuni spunti personali	INTERMEDIO (14-17)		
	Semplice rielaborazione critica, non approfondita	BASE (12-13)		
	Scarsa capacità di rielaborazione personale e critica	INIZIALE (7 -11)		
	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 60 punti	**___ /60**

PARTE SPECIFICA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	**Rispetta i vincoli completamente**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Rispetta i vincoli quasi tutti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta i vincoli sufficientemente	BASE (6)		
	Rispetta i vincoli in minima parte	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta nessun vincolo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	BASE (6)		
	Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Piena puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	BASE (6)		
	Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Piena interpretazione corretta e articolata del testo**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Adeguata interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Sufficiente interpretazione corretta e articolata del testo	BASE (6)		
	Parziale interpretazione corretta e articolata del testo	INIZIALE (4-5)		
	Diffusi errori nella interpretazione corretta e articolata del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
			MAX 40 punti	**___ /40**

TIPOLOGIA B				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**Rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Rispetta adeguatamente la consegna, individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**Ragionamento coerente, costruito con scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	BASE (6)		
	Ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	INIZIALE (4-5)		
	Ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	NON RAGGIUNTO (1 -3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza**	AVANZATO (18-20)	**20**	
	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 40 punti	**___ /40**

TIPOLOGIA C				
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**MISURATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA**	**PUNTEGGI**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci**	AVANZATO (9 -10)	**10**	
	Rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	INTERMEDIO (7-8)		
	Rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e una eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	BASE (6)		
	Rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche una eventuale paragrafazione è poco coerente	INIZIALE (4- 5)		
	Non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche una eventuale paragrafazione non è coerente	NON RAGGIUNTO (1-3)		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione**	AVANZATO (9-10)	**10**	
	Sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	INTERMEDIO (7-8)		
	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione con qualche elemento in disordine	BASE (6)		
	Sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	INIZIALE (4-5)		
	Sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	NON RAGGIUNTO (1 -3)		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza**	AVANZATO (18-20)	**20**	
	Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	INTERMEDIO (14-17)		
	Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità inesattezza o incongruenza	BASE (12-13)		
	Riferimenti culturali scarsi e/o non corretti	INIZIALE (7-11)		
	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	NON RAGGIUNTO (1-6)		
			MAX 40 punti	**___ /40**

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE	
PUNTEGGIO TOTALE	**___ /100**
VOTO: ____ / 20 (PUNTEGGIO TOTALE /5)	

La Commissione

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente

_____

Scuola Italiana di Montevideo

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO A.S. 2025 – 2026 (AUSTRALE)
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE – LICEO LINGUISTICO SEZ. UNICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____

COMPRENSIONE DEL TESTO IN LINGUA STRANIERA

Comprensione del testo

DESCRITTORI L'alunno/a comprende il testo:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TESTO LETTERARIO	PUNTEGGIO TESTO NON LETTERARIO
in modo corretto, esaustivo e approfondito	AVANZATO	5	5
in modo abbastanza corretto e completo, seppur senza cogliere qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4	4
nei suoi elementi fondamentali	BASE	3	3
solo parzialmente e in modo non sempre adeguato	CARENTE	2	2
in modo molto parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1	1
	TOT		

Interpretazione/Analisi del testo

DESCRITTORI L'alunno/a interpreta/analizza il testo:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO TESTO LETTERARIO	PUNTEGGIO TESTO NON LETTERARIO
in tutti i suoi elementi e presenta una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5	5
in tutti i suoi elementi più evidenti, ma non sempre in quelli meno palesi; presenta una parziale rielaborazione delle informazioni	INTERMEDIO	4	4
negli elementi fondamentali; i contenuti appaiono rielabo rati con semplicità	BASE	3	3
parzialmente e in maniera non sempre adeguata; presenta una scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2	2
in modo molto lacunoso; non riconosce gli elementi principali e non li rielabora in modo personale	INADEGUATO	1	1
	TOT		

PRODUZIONE DEL TESTO IN LINGUA STRANIERA

Aderenza alla traccia e qualità dei contenuti

DESCRITTORI Il testo prodotto:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
è completamente aderente alla traccia; i contenuti sono ricchi e ben trattati	OTTIMO	5	5
risulta globalmente aderente alla traccia; i contenuti sono elaborati in modo abbastanza complete	BUONO	4	4
sviluppa i punti salienti richiesti; i contenuti sono elaborati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3	3
è poco elaborato; i contenuti non sono pienamente adeguati e appaiono scarsamente significativi	SCARSO	2	2
soddisfa in modo molto lacunoso le richieste; i contenuti appaiono non pertinenti	INADEGUATO	1	1
	TOT		

Organizzazione del testo e correttezza linguistica

DESCRITTORI Il testo prodotto:	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGIO PRODUZIONE TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO
è ben strutturato, coerente e coeso, con un uso della lingua accurato; il lessico è ricco e appropriato	AVANZATO	5	5
appare ben elaborato, malgrado presenti qualche passaggio poco coerente o coeso; l'uso della lingua è sostanzialmente corretto; il lessico è vario	INTERMEDIO	4	4
è semplice e chiaro, malgrado non sempre coerente e coeso; presenta qualche imprecisione morfosintattica e lessicale non grave	BASE	3	3
risulta poco chiaro e scarsamente coerente e coeso; l'uso della lingua appare abbastanza impreciso; presenta vari errori morfosintattici e lessicali che rendono faticosa la comprensione di certi passaggi; il lessico impiegato è troppo semplice per il livello richiesto	CARENTE	2	2
è mal organizzato e presenta un'elaborazione priva di coerenza e coesione; vi sono errori morfosintattici gravi e una grande imprecisione/carenza lessicale rispetto al livello richiesto	INADEGUATO	1	1
	TOT		

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI E VOTO FINALE	
PUNTEGGIO TOTALE	**___ /40**
VOTO: ____ / 20	

La Commissione

_____ _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente

_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	**___ / 20**

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026 (australe)

INSEGNANTE	Cristina DE FILIPPI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE	Prof.ssa Cristina De Filippi
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nei riferimenti ai testi: "LN" = libro nuovo (Letteratura Mondo, vol. 3); "LV" = libro vecchio (Liberamente, voll. 2-3).

01 GIACOMO LEOPARDI

La vita; il passaggio dall'erudizione al bello; il passaggio dal bello al vero; il pessimismo storico; il pessimismo sensistico-materialista; il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito.

OPERE

- Le ***Lettere***
- Lo ***Zibaldone***
- I ***Canti***: di ispirazione civile; di ispirazione filosofica
- Gli ***Idilli***
- Le ***Operette morali***
- I ***Canti pisano-recanatesi***
- ***La ginestra, o il fiore del deserto***

TESTI

- ***Bruto minore*** — accenni
- ***Ultimo canto di Saffo*** — accenni
- ***Lettere*** — Lettera a Pietro Giordani (LN p. 767)
- ***L'infinito*** — **studio a memoria** della poesia (LN p. 820)
- ***Dialogo della Natura e di un Islandese*** (LV pp. 727-731; LN p. 788)
- ***Dialogo di Plotino e di Porfirio*** (da internet)
- ***Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere*** (LV pp. 740-741; LN p. 798)
- ***Il sabato del villaggio*** — studio a memoria di alcune parti della poesia (LV pp. 770-773; LN p. 832)
- ***La ginestra, o il fiore del deserto*** — vv. 1-13, vv. 52-71 (LV p. 787; LN p. 850)

02 IL ROMANZO REALISTA E IL NATURALISMO

Il romanzo realista: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

Realismo e Naturalismo: contesto storico e sociale. Oggettività, impersonalità e tecniche narrative.

Il Naturalismo

Caratteristiche generali. Oggettività e impersonalità. Le tecniche: il linguaggio mimetico e il discorso indiretto libero.

Il romanzo naturalista: Émile Zola

L'Ammazzatoio.

TESTI

- ***Emma viene sedotta*** — da *Madame Bovary* di G. Flaubert (LN p. 34; nel libro vecchio: «I comizi agricoli», LV p. 37)
- ***L'inizio dell'Ammazzatoio*** — da *L'Ammazzatoio* di É. Zola (LV p. 42)

03 LE CORRENTI FILOSOFICHE DELL'OTTOCENTO

- Il **Positivismo**
- Il **Darwinismo sociale**
- L'**Irrazionalismo** di Nietzsche

04 IL VERISMO E GIOVANNI VERGA

Il Verismo

Inquadramento storico-sociale: la realtà dell'Italia postunitaria. Il Verismo italiano: caratteristiche e specificità. La letteratura verista. Differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

Cenni biografici. **Le tecniche narrative**: l'impersonalità e l'eclissi dell'autore; lo straniamento; il discorso indiretto libero; il linguaggio; la regressione.

La visione della vita: il pessimismo di Verga e la famiglia; il darwinismo sociale; il tema della rassegnazione e della rinuncia; l'ideale dell'ostrica".

I Malavoglia, dal *Ciclo dei vinti*: trama e personaggi. Il romanzo degli umili; il romanzo delle origini; il pessimismo. La "religione della famiglia", l'ideale dell'ostrica". L'ottica dal basso e la coralità.

Mastro-don Gesualdo: la trama; "mastro" e "don", la "religione della roba". Successo economico e sconfitta privata.

TESTI

- ***L'inizio dei Malavoglia*** — ambientazione da fiaba, precisione geografica; cultura popolare e umile che si esprime attraverso i proverbi e i soprannomi (LV pp. 166-168; LN p. 134)
- ***La morte di Gesualdo*** (LN pp. 168-171)

05 IL DECADENTISMO

Limiti cronologici; abbandono dei metodi razionali e scientifici dei positivisti; influenza del Romanticismo e della filosofia esistenziale da Kierkegaard a Nietzsche. Funzione conoscitiva della poesia e rivoluzione del linguaggio: simboli, accostamenti imprevisti, analogie, artifici tipografici, metafore ricercate, musicalità delle parole, sinestesia, uso degli spazi bianchi.

L'Estetismo

Definizione; la bellezza come unico criterio morale e la fuga verso un mondo artificioso per sottrarsi alla mediocrità borghese; la religione della bellezza, ovvero dell'arte; la fusione tra arte e vita in D'Annunzio **(solo accenni)**.

La crisi della razionalità

Nella scienza: le scoperte di Albert Einstein e Max Planck.

Nelle scienze umane: Sigmund Freud e la psicanalisi. La rivoluzione dell'inconscio: i tre livelli della vita psichica (l'Es, l'Io e il Super-Io); Eros e Thanatos; la nevrosi; il ruolo della psicanalisi.

In filosofia:

- **Henri Bergson**: il tempo come intuizione interiore; la vita come slancio vitale.

Il Decadentismo italiano

Le caratteristiche. La poetica del Decadentismo e il rifiuto della realtà: il "fanciullino", l'esteta, il "superuomo".

06 GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo e la poetica del saggio ***Il fanciullino***. Il fonosimbolismo. Il simbolismo di Pascoli. Lo stile impressionistico. Pascoli decadente e Pascoli ispiratore della poesia del Novecento. ***Myricae*** e il frammentismo. I ***Canti di Castelvecchio***. I temi della poesia pascoliana. La metafora del "nido". La lingua. Figure retoriche e innovazioni stilistiche.

TESTI

- ***Il fanciullino*** — saggio (LV p. 261; LN p. 221)
- ***Lavandare*** — da *Myricae* (LN p. 225)
- ***X Agosto*** — da *Myricae* (LV p. 267; LN p. 227)
- ***Il gelsomino notturno*** — da *Canti di Castelvecchio* (LV p. 274; LN p. 238)

07 LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

Limiti e pregi del Futurismo. Un movimento d'arte totale. Influenza del Futurismo sul Dadaismo e sul Surrealismo.

TESTI DI F. T. MARINETTI

- ***Manifesto del Futurismo*** — 1909; lettura in classe di alcuni passaggi (LN p. 381)
- ***Zang Tumb Tumb***: ***Bombardamento di Adrianopoli*** — lettura in classe di alcuni passaggi e

ascolto della voce originale di Marinetti che recita il testo

Video: https://www.youtube.com/watch?v=KwB-Xz3c-18

ARTE VISIVA FUTURISTA

- **Umberto Boccioni**, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913; *Dinamismo di un ciclista*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia
- **Luigi Russolo**, *Dinamismo di un'automobile*, 1913

MUSICA FUTURISTA

- **Luigi Russolo**, *Risveglio di una città* (1914) — ascolto in classe

Video: https://www.youtube.com/watch?v=pSuqDExaopg

08 ITALO SVEVO

La vita e le opere. La formazione culturale di Italo Svevo: l'influenza di Schopenhauer, della teoria darwiniana, della psicoanalisi di Freud, della teoria marxista.

Italo Svevo e la psicoanalisi: *La coscienza di Zeno*

Trama e capitoli; la destrutturazione del romanzo ottocentesco; il conflitto padre-figlio; il senso di colpa; l'inettitudine; malattia e salute; l'inettitudine come condizione aperta; l'inetto come figura critica della società borghese.

TESTI

- ***Lo schiaffo del padre*** (LV pp. 509-511; LN p. 554)
- ***Storia del mio matrimonio*** (LV pp. 514-519; LN p. 560)
- ***Lo scambio di funerale*** — accenni (LV pp. 521-524)
- ***La vita è una malattia*** (LV pp. 527-529; LN p. 567)

09 LUIGI PIRANDELLO

La vita e la poetica. **La pazzia**; **la crisi dell'io**; la **forma** che imbriglia il magma della vita: le **maschere** e **la trappola delle convenzioni sociali**; **l'inconoscibilità del reale e il relativismo conoscitivo**: **la "lanterninosofia"**; **l'incomunicabilità tra gli uomini**.

PROGRAMMA DA PORTARE A TERMINE DOPO IL 15 OTTOBRE

L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità; il ruolo della riflessione e *il sentimento del contrario*.

Il fu Mattia Pascal: l'inettitudine, il doppio e la crisi d'identità. La critica al progresso. La gabbia delle istituzioni sociali: la famiglia. La "lanterninosofia" e il relativismo conoscitivo.

La fase surrealista: *Uno, nessuno e centomila*. Il contrasto tra "forma" e "vita", tra "persona" e "maschera".

La rivoluzione teatrale: l'abbandono del teatro naturalista.

- il teatro del grottesco: ***Così è (se vi pare)***
- il metateatro: ***Sei personaggi in cerca d'autore***
- la maschera della follia: ***Enrico IV***

TESTI

- ***L'umorismo*** — Parte seconda, cap. II: *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (LN p. 458)
- ***Il fu Mattia Pascal*** — *Mattia Pascal/Adriano Meis in giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia* (LV p. 474)
- ***Il fu Mattia Pascal*** — *Lo strappo nel cielo di carta* (LN p. 465)
- ***Uno, nessuno e centomila*** — *La vita non conclude* (LV p. 436)
- ***Così è (se vi pare)*** — la trama, con dispensa dell'insegnante
- ***Sei personaggi in cerca d'autore*** — *Finzione o realtà* (LN p. 517)
- ***Enrico IV*** — *La vita, la maschera, la pazzia*: dispensa dell'insegnante e video (da 2h 15' 38"); brano anche in LN p. 523

Video: https://www.youtube.com/watch?v=C2Fhet8EQzQ

LIBRI DI TESTO

Libro nuovo (LN) — Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, *Letteratura Mondo*, vol. 3, *Il secondo Ottocento e il Novecento*, Edizione Rossa, Palermo, Palumbo Editore, 2017.

Libro vecchio (LV) — Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Palermo, Palumbo Editore, 2010; Roberto Saviano *et alii*, *Liberamente*, vol. 3, *La modernità*, Palermo, Palumbo Editore, 2010.

APPROFONDIMENTI

Gli alunni hanno partecipato all'**incontro con lo scrittore Andrea Bajani**, Premio Strega 2025.

Laboratorio di italiano scritto in preparazione all'Esame di Maturità

PARTE TEORICA

- Come si scrive un tema argomentativo
- Come si scrive un tema argomentativo-espositivo
- Come si utilizzano i documenti: leggo, sottolineo, sintetizzo
- Come si fanno le citazioni e come si indicano i dati bibliografici

PARTE PRATICA

- Come scrivere un testo argomentativo: esercitazioni su testi tratti dalle consegne degli Esami di Maturità degli anni passati

Approfondimento di sintassi e lessico italiano

Chiarimenti in relazione agli errori di sintassi e di lessico in cui gli alunni incorrono più sovente nello scrivere in italiano.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei principali movimenti letterari dei secoli XIX e XX e della poetica dei loro autori più rappresentativi, privilegiando, laddove possibile, la lettura e l'analisi di testi letterari in prosa e in poesia
- Parziale acquisizione del linguaggio poetico-letterario
- Sviluppo e consolidamento delle capacità di ragionamento e mnemoniche dell'alunno (studio a memoria delle poesie)
- Acquisizione di un senso critico da parte dell'alunno
- Capacità di creare collegamenti tra discipline affini, quali storia, filosofia, storia dell'arte e letterature straniere, così da avere una visione più unitaria, coerente e interdisciplinare del sapere

METODOLOGIA

- Lezione frontale coadiuvata da schemi concettuali predisposti dalla prof.ssa De Filippi
- Lettura e analisi dei testi; discussione dei temi trattati; collegamenti con argomenti svolti in altre materie

VERIFICHE

Le prove si sono concentrate soprattutto a metà anno con l'interrogazione orale. Sono state realizzate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Maturità: a settembre e a ottobre.

VALUTAZIONE

La valutazione finale dell'alunno si è basata sulle verifiche scritte e orali svolte in classe, ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, sugli interventi durante le lezioni, sui lavori individuali o di gruppo, sull'impegno nello studio e sui progressi registrati *in itinere*.

INSEGNANTE	Cristina De Filippi
CLASSE	IV Linguistico
MATERIE	FILOSOFIA

QUADRO DEI MODULI

N.	TITOLO DEL MODULO	UNITÀ DIDATTICHE	STATO
1	**L'Europa e il mondo tra Ottocento e Novecento**	1.1 L'età del colonialismo 1.2 L'emigrazione italiana 1.3 Venti di guerra	*svolto*
2	**La Prima guerra mondiale e il dopoguerra**	2.1 La Prima guerra mondiale 2.2 Il dopoguerra	*svolto*
3	**L'età delle rivoluzioni, della crisi e dei totalitarismi**	3.1 La Rivoluzione sovietica 3.2 Lo stalinismo 3.3 La Grande depressione 3.4 Il fascismo	*svolto*
4	**Il nazismo e la Seconda guerra mondiale**	4.1 Il nazismo 4.2 La Seconda guerra mondiale	*dopo il 15 ottobre*

MODULO 1	**L'Europa e il mondo tra Ottocento e Novecento** *Dalla fine dell'Ottocento alla vigilia della Grande guerra*

U.D. 1.1 L'età del colonialismo

- **Colonialismo e colonizzazione**: definizione e differenze
- Gli Europei in Africa

U.D. 1.2 L'emigrazione italiana

- Le quattro fasi dell'emigrazione
- L'emigrazione in America
- Una profonda trasformazione dei costumi
- Le rimesse italiane e le opportunità economiche

U.D. 1.3 Venti di guerra

- La *Belle Époque*: atmosfera di euforia e frivolezza nell'alta borghesia
- La nascita dei partiti dei lavoratori
- La Seconda Internazionale
- Le rivendicazioni femminili in Italia: Anna Kuliscioff
- La borghesia capitalistica tedesca: gli Junker, gli industriali, l'esercito
- La politica di potenza tedesca del kaiser Guglielmo II

- L'Impero asburgico e la questione balcanica
- Un clima di tensione e la formazione di due blocchi: la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa

MODULO 2	**La Prima guerra mondiale e il dopoguerra** *1914 – primi anni Venti*

U.D. 2.1 La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- Il fronte occidentale: la guerra di trincea
- Il fronte orientale
- L'Italia: dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- L'intervento degli USA
- La pace

U.D. 2.2 Il dopoguerra

- I *14 punti* di Wilson e il fallimento del piano Wilson
- Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
- La fine dell'Impero austro-ungarico
- Il crollo dell'Impero ottomano e la spartizione dei territori arabi
- La nascita della Repubblica turca; lo sterminio degli Armeni
- Le difficoltà economiche delle nazioni leader in Europa: Gran Bretagna e Francia

MODULO 3	**L'età delle rivoluzioni, della crisi e dei totalitarismi** *Dal 1905 agli anni Trenta*

U.D. 3.1 La Rivoluzione sovietica

- La crisi dell'Impero zarista
- Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e i primi passi verso la dittatura
- La fondazione dell'Unione Sovietica

U.D. 3.2 Lo stalinismo

- La vittoria di Stalin su Trotzkij
- L'accerchiamento capitalistico e la crisi della NEP
- I piani quinquennali e il grande balzo in avanti dell'industria

- Le purghe e il terrore

U.D. 3.3 La Grande depressione

- La prodigiosa crescita economica degli USA
- Il crollo di Wall Street
- La catastrofe mondiale e il *New Deal*
- Il programma di Roosevelt
- John Maynard Keynes

U.D. 3.4 Il fascismo

- La debolezza dell'economia e del sistema politico italiano: le tensioni sociali in Italia
- Mussolini
- La marcia su Roma
- La fondazione dello Stato fascista
- Il totalitarismo imperfetto
- L'economia
- La guerra d'Etiopia

MODULO	DA SVOLGERE DOPO IL 15 OTTOBRE
4	**Il nazismo e la Seconda guerra mondiale** *Dal primo dopoguerra al 1945*

U.D. 4.1 Il nazismo

- Le radici di una tragedia: il Trattato di Versailles
- Adolf Hitler: da Vienna al *Mein Kampf*
- Hitler cancelliere del Reich
- L'organizzazione del consenso
- I successi di Hitler in campo economico e sociale
- La politica dello sterminio e le leggi razziali
- La guerra di Spagna
- L'*Anschluss* dell'Austria e la Conferenza di Monaco
- La Polonia e il Patto Molotov-Ribbentrop

U.D. 4.2 La Seconda guerra mondiale

- L'invasione della Polonia
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli USA
- Il *Nuovo ordine* e la *soluzione finale*
- L'Italia in guerra
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo

- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
- La Resistenza e la Liberazione
- Il crollo del Terzo Reich

APPROFONDIMENTI

Il colonialismo in Africa: il genocidio degli Herero e dei Nama in Namibia e quello nel Congo belga di Leopoldo II del Belgio.

APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico una delle due ore di lezione settimanali di Storia si è svolta in compresenza con il **prof. Pablo Camps**, titolare della materia *Historia Uruguaya*.

LIBRO DI TESTO

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza della storia*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2013.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei principali eventi storici, ma anche attuali, dei periodi studiati, sotto il profilo economico, sociale, politico e culturale
- Individuazione delle principali caratteristiche dei totalitarismi
- Parziale acquisizione di un linguaggio storiografico
- Capacità di mettere in relazione la tradizione politica, culturale e sociale dell'Europa con la realtà uruguaiana e, più in generale, rioplatense dell'ultimo secolo

METODOLOGIA

- Lezione frontale e lezione dialogica, a partire da domande e considerazioni espresse dagli studenti
- Uso degli schemi elaborati dalla professoressa
- Uso del libro di testo in adozione, ma non solo

VERIFICHE

Sono state realizzate tre verifiche, scritte e orali. Le domande orali venivano poste all'inizio di ogni nuova lezione come ripasso dell'argomento precedente.

VALUTAZIONE

La valutazione finale dell'alunno si è basata prevalentemente sulle verifiche scritte in classe, ma anche sulla sua partecipazione alle discussioni collettive, sugli interventi durante le lezioni e sulle risposte alle domande.

INSEGNANTE	Rossella PETROLATI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIE	FILOSOFIA

	Movimento	Concetti	Opere/autori
Modulo 1	Pessimismo ('800)	**A**. **Schopenhauer:** caratteri di contemporaneità (pessimismo, orientalismo, centralità del corpo); Volontà (noumeno), Rappresentazione (fenomeno), Velo di Maya, Corpo, Coscienza, Vita come pendolo tra dolore e noia, amore, suicidio, vie di liberazione (arte, morale, ascesi), nolontà, Nirvana	**Schopenhauer:** *Il mondo come volontá e rappresentazione*
		S. Kierkegaard: pessimismo, esistenzialismo, possibilità, angoscia, singolo, scelta, pseudonimi, frammentazione io, *aut…aut, et….et*; stadio estetico: Don Giovanni, ricerca ideale, relazione soggetto-spettatore, angoscia e disperazione; stadio etico: Marito/uomo borghese, ripetitività, relazione soggetto-soggetto, peccato, pentimento; vita religiosa, Abramo, paradosso-scandalo della ragione, relazione Assoluto-Assoluto, fede.	**Kierkegaard:** *Diario, Aut…aut*
Modulo 2	"I maestri del sospetto"	**K. Marx:** La filosofia della prassi, il socialismo scientifico, il materialismo storico, la visione dialettica, Ideologia, la critica dello stato borghese: la libertà e l'uguaglianza formale e sostanziale (cielo e terra). L'alienazione, la forza-lavoro, feticismo delle merci, M-D-M/D-M-D, plusvalore, pluslavoro, struttura e sovrastruttura, sfruttamento, classe sociale, coscienza di classe, lotta di classe, la rivoluzione del proletariato, comunismo rozzo e autentico.	**Marx:** *L'ideologia tedesca, Il Capitale, Il manifesto del partito comunista*

	ED. CIVICA uguaglianza formale e sostanziale	**L' ART. 3 DELLA COSTITUZIONE** - L'uguaglianza formale (il cielo, il primo comma dell'art 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (la terra, il secondo comma dell'art 3), l'uguaglianza di possibilità, lo Stato Sociale, l'inclusione sociale	
	"I maestri del sospetto"	**F. Nietzsche:** lavori di gruppo su frammenti di testo.	**Nietzsche:** *La Gaia scienza, Così Parlò Zarathustra, Genealogia della morale, Umano troppo umano*
		S. Freud: Psiche, Psicoanalisi, Interpretazione dei sogni, Prima e Seconda topica, Io, Es, Super-Io, Inconscio, libido, atti mancati, transfert, nevrosi, censura, teoria della sessualità, zone erogene, fasi dello sviluppo, catarsi, sublimazione, Eros e Thanatos, funzione dell'arte	**Freud:** *L'interpretazione dei sogni, La teoria della sessualità*
Modulo 3	Il positivismo e le critiche (spiritualismo)	L'800 e il movimento positivista; positivismo sociale: **J. S. Mill**, liberalismo e utilitarismo; differenza tra ciò che è naturale e ciò che è culturale. La reazione antipositivistica-**H**. **Bergson**: tempo e durata, memoria, ricordo, slancio vitale, istinto, intelligenza, intuizione.	**Mill**: *Sulla libertà, Sulla servitù delle donne*. **Bergson**: *Saggio sui dati immediati della coscienza*
Modulo 4	Il '900: problemi di filosofia politica	**H. Arendt:** Origini del totalitarismo: (premesse) antisemitismo, imperialismo, società di massa, trasformazione della natura umana, terrore, ideologia, non-senso, estraneazione (distruzione della vita politica e dello spazio privato); Banalità del male, male banale e male radicale. Vita activa: animal laborans, homo faber, zoon politikon (dialogo)	**Arendt:** *Le origini del totalitarismo, La banalità del male, Vita activa*
	ED. CIVICA Arendt-genocidio	Reato, genocidio, le difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, le difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria (di crimini) più ampia in cui rientra oggi il genocidio	

		J. Rawls: liberalismo, neocontrattualismo, posizione originaria, velo di ignoranza, i due principi di giustizia.	**Rawls**, *Una teoria della giustizia*
ED. CIVICA Il WELFARE STATE		Che cos'è il Welfare State? ob. 10-ridurre le disuguaglianze Politiche di investimenti pubblici, pensioni, assistenza sanitaria.	
ED. CIVICA Il '900 - Il pensiero ecologico		Definizione di "ecologia", brevi cenni su come cambia la relazione dell'uomo con la natura nella cultura occidentale nel corso dei secoli; lo sviluppo del pensiero ambientalista: Leopold, il cittadino biotico; antropocentrismo, biocentrismo, ecocentrismo; D. Haraway, cyborg, Chuthuluceno; Capra, *La rete della vita*, cap. 1-5: visione sistemica/meccanicista, olismo, omeostasi. Elaborazione di un saggio in classe (ricerche effettuate previamente) seguendo queste indicazioni: -descrivi un problema ecologico attuale (siccità, surriscaldamento globale, ecc...) -descrivine le CAUSE -descrivi quali AZIONI sono state messe in campo dai governi e dalle persone per risolverlo -critica queste azioni adottando il punto di vista sistemico (Haraway, Capra).	

Da svolgere dopo il 15 ottobre

Il '900: **Esistenzialism**o	**DeBeauvoir:** *Il secondo sesso* **Concetti:** Il secondo sesso, la società patriarcale, esistenza, centralità del corpo, progettualità creativa, ruolo riproduttivo, immanenza e trascendenza, mezzi per l'emancipazione: lavoro e limiti, istruzione.
ED. CIVICA **parità di genere**	ob. 5 Agenda ONU -2030 parità di genere art 51 costituzione - uguaglianza di genere art. 37 costituzione - uguaglianza di salario legge n. 120 del 2011 attualizzata nel 2019 (quote rosa nei CDA) barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra l'ambito legale e quello culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere lo spirito dialogico e critico per attivare una partecipazione cosciente alla realtà sociale. Condurre l'allievo a pensare autonomamente e produrre un'attitudine filosofica come assunzione del rischio e dell'avventura del pensiero. Sviluppare la capacità di costruire un'esposizione

interdisciplinare delle tematiche, perlomeno in quei casi in cui il docente ha offerto stimoli e indicazioni basate sull'attività di coordinamento con gli altri docenti.

OBIETTIVI DIDATTICI Il corso di filosofia, articolato su tre anni, si propone di realizzare sei livelli di competenze che l'alunno deve raggiungere, nella consapevolezza che tali competenze non devono considerarsi esaustive di tutte le possibili abilità su cui lavora la ricerca e l'elaborazione del pensiero filosofico.

1. conoscenza dei termini e dei concetti filosofici

conoscere la terminologia specifica; conoscere informazioni; conoscere/definire concetti;

2. comprensione e analisi del pensiero filosofico

individuare testi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare/comprendere problemi; individuare relazioni; confrontare tesi/concezioni; riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti;

3. sviluppi delle capacità di argomentazione

riconoscere diversi tipi di argomentazione; ricostruire argomentazioni; compiere deduzioni; utilizzare processi induttivi;

4. analisi del testo filosofico

conoscere/riconoscere diverse tipologie del testo filosofico; ricostruire il pensiero dell'autore del testo; individuare il destinatario del testo; ricostruire la coerenza lineare del testo; ricostruire la coerenza complessiva del testo; individuare il problema/i filosofico/i oggetto del testo;

5. interpretazione

riconoscere i caratteri dell'interpretazione di movimenti, filosofie e opere; individuare diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutico; formulare ipotesi sulle ragioni delle interpretazioni;

6. pensiero divergente

riconoscere nella storia del pensiero filosofico, i momenti, le concezioni e le tesi che denotano divergenza; formulare ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dal filosofo nel testo; elaborare idee e ipotesi; assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite

(livello che può considerarsi relativo al conseguimento dell'eccellenza).

METODOLOGIA e STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione (lettura e analisi dei documenti e delle fonti).
- Strumenti multimediali.
- Mappe concettuali
- Lezioni frontali
- Approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti o relativi alle ultime

lezioni, allo scopo di personalizzare l'apprendimento; *peer tutoring*: supporto svolto da un/a studente/essa verso un altro/a.

- Discussione guidata/riflessione filosofica orale e scritta.

- Lezione laboratoriale, *flipped classroom*.
  - Materiali prodotti dai docenti

Testo adottato: Abbagnano, Nicola; Fornero, Giovanni (2013). L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia, vol. 3. Torino: Paravia.

METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione alla fine del primo quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico risulta dall'analisi dei livelli di apprendimento in relazione alle competenze raggiunte, in relazione alle capacità, agli obiettivi cognitivi e comportamentali, tenuto conto della qualità dell'impegno e del metodo di lavoro in relazione ai seguenti criteri:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze (valutazione formativa).
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze (valutazione formativa).
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza (valutazione formativa).
- Esiti delle prove di verifica orali (valutazione sommativa, ne sono state svolte 3 a quadrimestre).
- Gli elaborati svolti (valutazione sommativa: una nel corso dell'anno).
- Interesse-Impegno (valutazione formativa).
- Presentazioni di lavori di gruppo o individuali (valutazione sommativa).

La valutazione è stata espressa in voto decimale da 1 a 10 (vedi griglia criteri valutazione Liceo approvata).

INSEGNANTE	Emanuela Mura
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

Obiettivi cognitivi e formativi

Gli alunni riconoscono e analizzano le principali caratteristiche delle opere d'arte e del patrimonio culturale, mettendole in relazione con i contesti storici e sociali studiati (con particolare riferimento alle correnti storico-artistiche moderne e contemporanee). Colgono le connessioni tra l'opera d'arte, le tecniche artistiche, le scoperte scientifiche e le narrazioni storiche/umanistiche del periodo di riferimento.

Tematiche affrontate

NEOCLASSICISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

Canova: *Amore e Psiche*
David: *Il giuramento degli Orazi*
Goya*: La famiglia di Carlo IV*
Piermarini e l'Architettura Neoclassicista*: Il Teatro alla Scala*

ROMANTICISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

Friedrich: *Il Viandante in un mare di nebbia*
Delacroix: *La libertà che guida il popolo*
Géricault*: La zattera della Medusa*

Francesco Hayez*: Il bacio*

REALISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

Courbet: *Lo scacciapietre*
Daumier: A Napoli
Millet: L'Angelus

IMPRESSIONISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

Monet: *Impressione. Il levar del sole*
Manet: *Colazione sull'erba*
Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette*
Degas: *La classe di danza*
Pissarro: Entrata al villaggio di Voisins
Morisot: La culla

POSTIMPRESSIONISMO

Aspetti generali

vita dei seguenti artisti:

Cezanne: *I giocatori di carte*
Gauguin: *Il Cristo giallo*
Van Gogh: *La notte stellata*

DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

BELLE EPOQUE

Toulouse- Lautrec: *il Ballo al Mouline Rouge*

LE AVANGUARDIE DI FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO

Aspetti generali storico-artistici

ART NOUVEAU

Aspetti generali in Francia, Belgio, Italia, Uruguay e Spagna

Horta: *Casa Solvay*
Gaudì: *Casa Batllò*
Ernesto Basile : Villa Florio

Obiettivi specifici

Gli studenti dimostrano una più che sufficiente padronanza nella lettura delle opere d'arte. In particolare, sono capaci di:

- Inquadrare l'opera d'arte nel suo contesto storico e culturale, identificandone stile, tecniche artistiche e tipologia.
- Riconoscere come gli artisti interpretano, adottano e rielaborano le tradizioni, lo spazio e i codici espressivi.
- Decodificare i significati dell'opera analizzando la poetica dell'autore, la funzione sociale dell'arte e l'evoluzione della fruizione nel tempo.
- Sviluppare abilità nel pensiero critico, attraverso collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzare un lessico appropriato nell'analisi generale e specifica.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale per la parte teorica e di introduzione agli argomenti.
Lezione frontale e dialogata che, partendo sempre da una contestualizzazione storico-culturale, analizza il testo figurativo considerandone gli aspetti formali e le tematiche.

Didattica capovolta. Temi introdotti dal docente e poi affrontati individualmente o in piccoli gruppo con attività di ricerca di un argomento specifico o nella risoluzione di un problema/progetto.
Ricerche individuali seguite dalla stesura di tesine e conseguenti presentazioni.

MATERIALE DIDATTICO

Adorno - Mastrangelo, *Segni d'Arte vol. 3 e vol.4.* D'Anna.
My Zanichelli – Pulvirenti- *Arteologia vol 3.*
Documentazioni monografiche ed enciclopediche riguardanti autori e movimenti.
Materiale video ed informatico.

VERIFICA UTILIZZATA

Svolgimento di esercizi grafici.
Elaborazione di tesine e saggi brevi.
Interrogazioni orali individuali e discussioni collettive.
Presentazione di lavori individuali e di gruppo (supporto cartaceo e digitale).

INSEGNANTE	Rosanna Quartino
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA I - SPAGNOLO

El estudio de la literatura busca profundizar el pensamiento crítico, la sensibilidad estética y la capacidad expresiva de los estudiantes, y contribuir a una comprensión más amplia del mundo contemporáneo y de sí mismos como personas situadas en un contexto histórico y cultural. El curso procura, además, despertar y acrecentar el gusto por la lectura de obras que invitan a reflexionar sobre la identidad, los vínculos humanos, el entorno natural y social y la búsqueda de sentido en un mundo en transformación.

Entendida como arte de la palabra y forma de conocimiento, la literatura permite explorar la diversidad de la experiencia humana. Dentro de la orientación del programa hacia las literaturas de los siglos XX y XXI, se ha seleccionado un conjunto de obras del siglo XX, con especial presencia de autores uruguayos y latinoamericanos, en diálogo con otras tradiciones literarias. La lectura y la relectura de estos textos sostienen el recorrido y permiten detenerse en sus detalles, volver sobre las primeras impresiones y revisarlas.

El curso se organiza en tres ejes temáticos: las relaciones entre humanidad y naturaleza; la construcción de la identidad a partir de la memoria; y la transfiguración de lo cotidiano mediante el extrañamiento, el deseo y la transformación. Cada eje se articula en torno a una pregunta que orienta el trabajo y abre posibilidades de comparación entre las obras, atendiendo tanto a sus afinidades como a las particularidades de cada escritura.

El análisis relaciona los temas con la construcción de las obras: las voces que enuncian, las imágenes, la caracterización de los personajes, el tratamiento del tiempo y del espacio y las particularidades de los textos líricos, narrativos y dramáticos. Las referencias históricas y culturales se incorporan para situar a los autores y enriquecer la lectura. A lo largo de este proceso se busca que los estudiantes afiancen su expresión oral y escrita, formulen preguntas y puedan sostener sus interpretaciones con referencias precisas a los textos, así como considerar y discutir otras lecturas posibles.

Las obras escritas originalmente en castellano constituyen el corpus central de esta presentación. Se incluyen como lecturas complementarias dos textos de autores de lengua inglesa, estudiados en traducción al castellano: «La última pregunta», de Isaac Asimov, y «Una rosa para Emily», de William Faulkner. Ambos forman parte del trabajo realizado y de la preparación de los estudiantes para el examen. Estas lecturas se integran en los dos primeros ejes y permiten establecer relaciones con los textos de los autores uruguayos.

Eje 1. Humanidad y naturaleza: tensiones entre lo viviente y lo artificial

¿Cómo se manifiestan las relaciones entre la humanidad y la naturaleza a través de la literatura?

Este eje propone explorar distintas formas de contemplar la existencia y pensar el lugar de la humanidad en el mundo. Los poemas de Amanda Berenguer e Ida Vitale permiten abordar la mirada poética como una forma de conocimiento y de valoración de la experiencia sensible. Se atiende a las particularidades de cada escritura y a los recursos que construyen la relación entre la voz lírica y su entorno.

Contextualización: la generación del 45, presentación general y principales integrantes. Breve presentación de Amanda Berenguer e Ida Vitale. Características de sus respectivas escrituras observadas en los poemas seleccionados.

- Amanda Berenguer: «Suficiente maravilla», de *Suficiente maravilla*. Lectura y análisis del poema.
- Ida Vitale: «Este mundo», de *Cada uno en su noche*. Lectura y análisis del poema.

Aspectos de análisis para ambos poemas: localización del poema en la obra de su autora; el título y su relación con el texto; el tema; la voz lírica; la estructura externa y la organización rítmica —versos, estrofas, métrica, rima, pausas y puntuación, según corresponda—; la estructura interna —organización y desarrollo del contenido—; los recursos expresivos y su relación con el sentido.

- Lectura complementaria en traducción al castellano: Isaac Asimov, «La última pregunta». Breve presentación del autor. Características de la literatura de ciencia ficción; reconocimiento de los rasgos del género presentes en el cuento.

Aspectos de análisis: el título, el argumento y los temas; la organización del relato en episodios y la reiteración de la pregunta; el tiempo y el espacio; la entropía como problema que impulsa el relato; la evolución de la humanidad y de las computadoras; los límites del conocimiento y la búsqueda de respuestas; el desenlace; relaciones con los poemas de Amanda Berenguer e Ida Vitale.

Eje 2. Memoria, raíces e identidad

¿Cómo se construye la identidad a partir de la memoria?

Este eje propone examinar los vínculos entre las trayectorias individuales, el entorno social y la persistencia del pasado. La lectura permite reflexionar sobre las experiencias que intervienen en la construcción de la identidad y sobre las perspectivas desde las cuales se cuenta la historia de una persona.

Contextualización: la generación del Centenario, presentación general y principales integrantes. Breve presentación de Juan José Morosoli.

- Juan José Morosoli: «Canario viejo». Aspectos de análisis: el título y su relación con el texto; el argumento y los temas; el narrador; la construcción del personaje y sus vínculos; el espacio y el tiempo; las relaciones entre las experiencias de vida y la construcción de la identidad; los recursos expresivos y su relación con el sentido.

- Lectura complementaria en traducción al castellano: William Faulkner, «Una rosa para Emily». Breve presentación del autor. Procedimientos de renovación narrativa presentes en el cuento: organización temporal y voz narrativa colectiva.

Aspectos de análisis: el título y sus posibles interpretaciones; el argumento y los temas; la voz narrativa colectiva; la organización temporal y la reconstrucción de los acontecimientos; la caracterización de Emily y sus relaciones con los demás personajes; los indicios y la revelación final; relaciones con «Canario viejo» a partir de la construcción de los personajes y de las perspectivas desde las cuales se presentan sus historias.

Eje 3. La transfiguración de lo cotidiano: extrañamiento, deseo y transformación

¿Qué descubrimos cuando la literatura altera aquello que creemos conocer?

Este eje reúne textos líricos, narrativos y dramáticos que modifican la percepción de lo cotidiano. El recorrido explora las posibilidades del lenguaje y de la imaginación para expresar la experiencia, descubrir la belleza, dar forma al deseo y construir realidades que cuestionan lo familiar.

Las relaciones entre las obras se establecen atendiendo a las preocupaciones que comparten y a las particularidades de sus procedimientos literarios. La contextualización distingue las propuestas de las vanguardias, el realismo mágico y lo fantástico, según su pertinencia para los textos estudiados.

Las vanguardias del siglo XX: concepto de vanguardia y características generales. Aproximación a tres movimientos europeos: futurismo, dadaísmo y surrealismo. El futurismo y su surgimiento en Italia. El dadaísmo: provocación y cuestionamiento de las convenciones artísticas. El surrealismo: imaginación, sueño y asociaciones inesperadas. Reconocimiento de rasgos surrealistas en las imágenes de «Walking Around», de Pablo Neruda.

Pablo Neruda: breve presentación del autor. Distintos momentos de su producción poética a través de los poemas seleccionados.

- «Poema 20», de *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*. La evocación de la experiencia amorosa y su recreación mediante la escritura. Las relaciones entre recuerdo y olvido, presencia y ausencia. El paisaje nocturno y su relación con la voz lírica. La musicalidad y las huellas de la tradición modernista.
- «Walking Around», de *Residencia en la tierra* —segunda parte—. La alienación y la rutina en la voz poética. Las imágenes y asociaciones de carácter surrealista. El verso libre y la construcción del ritmo.
- «Oda a la cebolla», de *Odas elementales*. La oda y la celebración de un elemento cotidiano. La transfiguración poética de la cebolla mediante imágenes y metáforas. La belleza y su vínculo con la vida cotidiana y el alimento. La disposición de los versos y la construcción del ritmo.

Aspectos de análisis para los tres poemas: localización del poema en la obra del autor; el título y su relación con el texto; el tema; la voz lírica; la estructura externa y la organización rítmica —versos, estrofas, métrica, rima, pausas y puntuación, según corresponda—; la estructura interna —organización y desarrollo del contenido—; los recursos expresivos y su relación con el sentido.

- Gabriel García Márquez: «El ahogado más hermoso del mundo». Breve presentación del autor. El realismo mágico: características generales y reconocimiento de sus rasgos en el cuento.

Aspectos de análisis: el título, el argumento y los temas; el narrador; la construcción de Esteban a través de las miradas de los habitantes; la imaginación colectiva y la elaboración de una historia para el ahogado; las hipérboles y las imágenes sensoriales; la descripción del paisaje y sus transformaciones a lo largo del relato; la transformación del pueblo y el sentido del desenlace.

- Julio Cortázar: «Casa tomada». Breve presentación del autor y ubicación en la narrativa latinoamericana del siglo XX. Lo fantástico: características presentes en el cuento. Diferencias con el tratamiento de lo extraordinario en el realismo mágico.

Aspectos de análisis: el título, el argumento y los temas; el narrador protagonista y la información que ofrece; los personajes, sus vínculos y sus rutinas; la construcción del espacio y su progresiva reducción; los sonidos, los silencios y la indeterminación de la amenaza; las reacciones de los hermanos; el desenlace y las posibilidades de interpretación fundamentadas en el texto.

- Roberto Arlt: *La isla desierta*. Breve presentación del autor.

Aspectos de análisis: el título y el subtítulo «Burlería en un acto»; la estructura de la obra; el argumento y los temas; el estudio de los personajes y del conflicto dramático; la construcción del espacio escénico; la función del diálogo y de las acotaciones; la rutina laboral, el deseo de libertad y la imaginación; la función del relato de Cipriano.

INSEGNANTE	Isabel Piñeiro
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA II - INGLESE

Learning Objectives

- To understand the fundamental lines of historical development of Anglo-American literature from the Victorian era to the post-World II period.
- To analyse and contextualise authors and works, and to formulate one's own reasoned interpretation.
- To be able to recognize the distinctive characteristics of the selected authors and their relationship with the historical and cultural context.
- To develop oral and written communication skills.
- To cultivate the ability for independent study and active participation in educational dialogue and class discussions.

Methodology

The lessons followed a flipped classroom and constructivist approach in the first trimester which was adapted to a cooperative one after a coevaluative instance at the start of the second trimester, responding to the metacognitive needs of course participants, where students take an active role in their own learning process. Rather than being passive recipients, they approach knowledge, manage information critically, and present it through individual or group activities. This methodology fosters autonomy, collaboration, and meaningful connections between the subject matter and broader cultural, historical, and philosophical contexts.

Assessment and Evaluation

Evaluation is designed to highlight students´ development of communication skills, critical thinking, and creativity. Students are assessed through written and oral tasks that require them to analyse, organize, and present information, make connections across disciplines, and express their ideas clearly and effectively. The emphasis is on the learning process and the ability to apply knowledge, rather than solely on the reproduction of content.

Content

The Romantic Age

- Historical and social overview.
- Literary production: The Romantic movement, features of Romantic poetry, a key word to the period: Nature. The Romantic artist.
- William Wordsworth: life and works. Themes and features. Lyrical ballads. ***The Solitary Reaper.***
- Lord Byron: life and works. Byron´s double personality. The Byronic hero. ***Don Juan***, *Canto III Oh Love.*
- Romantic Fiction.
- Jane Austen: Austen and the novel of manners. Austen´s analysis of character. The marriage market. ***Pride and Prejudice***: plot and setting, characters, themes, style. Gender equality. 'Mr and Mrs. Bennet' (first pages chapter 1), Darcy proposes to Elizabeth.

The Victorian Age

- Historical and social overview.
- Literary production: currents in Victorian literature. Victorian fiction. A keyword to the period: Bildungsroman.
- Early Victorian novelists.
- Charles Dickens: life and works. The social writer. ***Oliver Twist***: plot, features and themes. 'Lunch time'. ***Hard Times*** The industrial city.
- Robert Louis Stevenson: Life and works. The dopplegänger writer. ***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde***: Plot, genesis, symbolism, themes.
- Women novelists: The Brönte sisters. 'Dr. Jekyll's Full Statement of the Case' (extract).
- Charlotte Brönte: Life and works. A proto-feminist writer. ***Jane Eyre***: plot, features. 'Jane´s plea'.
- Oscar Wilde: Life and works. The Aesthete dramatist. The decadent Novelist. ***The Picture of Dorian Gray***: Plot. Features. 'The first change in the portrait'.

American Renaissance to Transition

- Historical and social overview.
- Literary production. A key word to the period: Transcendentalism.
- Nathaniel Hawthorne: life and works. The Romantic Moralist. ***The Scarlet Letter***: plot, technique, 'Pearl', perspectives.
- Emily Dickinson: life and works. Infinity in the little room. Language and style. Themes. Love poems: ***The soul selects***, perspectives.

The 20th Century until the WWII (GBI)

- Historical and social overview.
- Literary Production. A keyword to the period: Narrative.
- Modernism and the Stream of Consciousness technique.
- James Joyce: life and works, from tradition to experimentation, literary production first period. ***Dubliners: The Dead.*** Epiphany. The dead, plot.
- Virginia Woolf: life and works. Inside mental activity (moments of being, technique, style). ***Mrs. Dalloway***: 'Out for flowers' perspectives.
- The Inter-War year novelists.
- George Orwell: life and works. The politically committed intellectual (language, exploitation of the masses, political rivalry, omnipresent control). ***Animal Farm***: allegory, plot. 'The final party', perspectives.

The 20th Century until WWII (US)

- Historical and social overview.
- Literary production. A keyword to the period: Realism.
- Ernest Hemingway: life and works. The celebration of strength and courage (themes, a cosmopolitan writer, consciousness of death). ***The Snows of Kilmanjaro***. Comprehension and the theme of death.

<u>Reference Books</u>

Marinoni Mingazzini, R. & Salmoiraghi, L. (2013) *Witness in two 2*. *Cultural themes and literature in English. From the Victorian Age to the Present.* Casa Editrice G. Principato, Italy (Old book students have).

Spiazzi, M., Tavella, M. & Layton, M. (2023) *1 Performer Heritage Second Edition From the Origins to the Romantic Age.* Zanichelli (New Book teacher has to complement some of the topics/extracts in the old book for the topic of Romanticism).

Spiazzi, M., Tavella, M. & Layton, M. (2024) *2 Performer Heritage Second Edition From the Victorian Age to the Present Age.* Zanichelli (New Book teacher has to complement some of the topics/extracts in the old book).

Student own book

Students read a book of their interest and analyse it accordingly. Click below for details.

2026 L Books selected by students

INSEGNANTE	Javier CUNHA
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA III - PORTOGHESE

PROCESSO COGNITIVO E DIDATTICO

1. **Obiettivi cognitivi raggiunti**

Gli alunni sono in grado di comunicare in modo non sempre fluente su argomenti vari. Espongono i contenuti appresi in modo coeso e coerente. Sono in grado di riconoscere gli elementi impliciti di una lettura: l'umore, l'ironia, le allusioni. Producono testi scritti di media difficoltà (descrittivi, narrativi, regolativi)

Obiettivi Specifici

- Esprimere e difendere un'opinione fornendo argomenti in modo chiaro.
- Identificare la struttura argomentativa di un testo.

Obiettivi comunicativi

- Esprimere possibilità, necessità, desiderio, preoccupazione, dubbio.
- Esprimere gusti e preferenze.
- Esprimere condizioni e requisiti.
- Chiedere, fornire e difendere un' opinione.
- Esprimere la negazione
- Chiedere informazioni di carattere personale.

1. Contenuti

	MOVIMENTO/PERIODO	TEMAS	AUTORRES/OBRAS
MODULO 1	**SÉCULO XIX ROMANTISMO**	• Contexto histórico: acontecimentos mais importantes. • A família real em Portugal e no Brasil. A vinda da família real para o Brasil. • A independência do Brasil. • Características do romantismo.	• **A primeira geração – Nacionalista/Indianista/Regionalista**: Análise literária de O gaúcho de José de Alencar. • **A segunda geração; ultra romântica:** Um dos representantes desta geração- Álvares de Azevedo. • **Terceira geração o condoreirismo**: A denúncia social de *Castro Alves através do seu poema "Navio negreiro".*

		O romantismo brasileiro.	
MODULO 2	**SÉCULO XIX REALISMO**	• O realismo. • O realismo brasileiro. • A INDÚSTRIA CAFEEIRA. • AS TRÊS LEIS ESCRAVISTAS. O FIM DA ESCRAVATURA. • A CHEGADA DOS IMIGRANTES ITALIANOS PARA TRABALHAR NAS LAVOURAS DE CAFÉ.	• Machado de Assis – Análise e comentário de "Memórias póstumas de Brás Cubas". • As Leis de abolição da escravatura:Lei Eusébio de Queirós de 1850. Lei do Ventre Livre de 1871. Lei dos Sexagenários de 1885. Lei Áurea de 1888. • Terra Nostra como audiovisual ilustrativo sobre a substituição da mão de obra escrava pela estrangeira.
MODULO 3	**<u>Ainda por ver</u> <u>SÉCULO XX</u> MODERNISMO: Primeira geração: Fase Heroica (1922-1930)** **Segunda geração: Fase da consolidação (1930-1945)**	• O modernismo brasileiro. • A semana de arte moderna de 1922. • O movimento antropofágico. Oswald e Mário de Andrade. • A pintura modernista.	• Oswald de Andrade: Análise Literária do *"Manifesto antropofágico".* • Mario de Andrade – Como figura trascendente de este movimento. • A pintura modernista de Tarsila do Amaral, Anita Malfatti e Di Cavalcanti Análise da pintura "Abaporú" • Segunda fase: Poesia- Carlos Drumond de Andrade e Vinícius de Moraes. Em prosa- Jorge Amado: Análise da obra Gabriela, cravo e canela. A SEGUNDA FASE ESTÁ EM PROCESSO DE SER DESENVOLVIDA.
MODULO 4	**MÚSICA POPULAR BRASILEIRA (Anos 20 até os anos 90)**	• A origem da Música Popular Brasileira: Modinha, lundu, maxixe. • O Bossa Nova ou novo estilo. • O Tropicalismo. • O Rap/Hip-Hop	• Ary Barroso, Carmem Miranda, Pixinguinha. bistas contemporâneos: Martinho D´Avila, th Carvalho, Zeca Pagodinho, etc. • Tom Jobim, Vinícius de Moraes, João Gilberto. Músicas: Desafinado, Garota de Ipanema, Águas de Março, etc.

		• O carnaval. • Rock • O Axé • Forró • Capoeira: Dança e Luta. • O carnaval: a maior festa do Brasil.	• Caetano Veloso, Gilberto Gil, Tom Zé, Rita Lee. Músicas representativas: Tropicália, Sampa, Alegria alegria. É proibido proibir. • Gabriel O Pensador: *"Festa da Música"* • Marcelo D2 • O samba enredo – Escolas de samba: os carros alegóricos, os puxadores (cantores), a bateria, os destaques, mestre sala e porta bandeira. Depois do 15 de outubro. • Titãs, Legião Urbana, etc • Ivete Sangalo, Daniela Mercury, Olodum. • Forró: Luiz Gonzaga, Alceu Valença, etc

Objetivos

O ensino da língua portuguesa no ensino médio senta as bases para um estudo mais complexo e sofisticado; foca o alvo em jovens no apogeu de crescimento e de maturação, elementos que apontam ao desenvolvimento de habilidades específicas e de raciocínio, assim como também a incorporação de um método no trajeto de uma investigação e/o trabalho a realizar. Os alunos deverão poder gerir e relacionar conhecimentos já adquiridos com outros a serem assimilados.

Ao longo do processo de ensino-aprendizado o aluno deverá reconhecer os conceitos fundamentais e também os elementos básicos que unificam os diversos aspectos da disciplina em questão:

- Procura-se o desenvolvimento do pensamento lógico.
- Utilizar um pensamento indutivo e dedutivo.
- Desenvolvimento do pensamento analítico e sintético.

Objetivos específicos

O curso de português na "Scuola Italiana" estende-se por um período de três anos, começando no "Liceo II Linguístico", curso introdutório de corte básico. No primeiro ano os estudantes assimilam os aspectos mais relevantes da língua portuguesa, assim como sua estrutura, atingindo um nível básico no plano comunicativo.

No segundo ano, III LInguístico, faz-se uma retrospectiva dos pontos fundamentais do ano anterior e gradativamente se inicia um aprofundamento, colocando a ênfase nas estruturas e testando o aluno para que possa se desenvolver sem problemas no plano oral em um contexto de imersão (lugar onde se fala português), procurando uma comunicação adequada. A produção de textos é um aspecto importante em este segundo ano.

No terceiro ano, busca-se a otimização em três aspectos fundamentais: estrutura (conteúdos sintáticos e lexicais), comunicação e produção. No final do terceiro ano o aluno atinge um nível intermediário de português.

Durante os três anos se insiste paralelamente em aspectos culturais: principais fatos da história, a sociedade, a economia e a política brasileira, desde sua formação e suas principais contribuições.
No primeiro e no segundo ano se procura participar de atividades e oficinas em áreas interdisciplinares coordenando trabalho com outras matérias.
Em 2010, português, III Lingüístico participou na semana do helenismo conjuntamente com Italiano, História, Literatura, Latim e Inglês. O tema central foi a "Cultura Helênica". Em esse contexto português fez uma exposição sobre a construção do herói.
Com o II Lingüístico, trabalhou-se o projeto de palavras e imagens, exposto na sala de aula.

Metodologia
Não existe um método paradigmático e único que possa dar conta da experiência ensino-aprendizado de uma língua.
Há de se expor diferentes métodos atendendo as habilidades que o professor queira desenvolver em esse momento.
Métodos de abordagem no ensino de português, abordados pelo docente:

- Comunicativo: Atende a competência comunicativa apropriada dos alunos dentro de um contexto social, no qual saiba escolher entre diferentes estruturas, as que melhor se adaptem às circunstâncias de interação.
- Direto: Aborda a língua diretamente, sem tradução à língua nativa. O conteúdo é introduzido através de situações e objetos reais ou imagens, fotos, gestos.
- Audio-lingual: Aprendizado automático da língua, formação de novos hábitos na língua-alvo superando os antigos hábitos da língua nativa. Conteúdo bastante estrutural, apresentado em diálogos; uso exaustivo de exercícios de repetição e imitação para fixação dos conteúdos e vocabulário. Estímulo positivo perante as respostas corretas dos alunos. Introdução da gramática nos elementos dados em um diálogo sem explicação explícita de regras. Ênfase no aspecto oral e fonético.
- Método Silencioso (Silent Way): Aquisição linguística como processo de descobrimento e formulação de regras através da razão, alcançando a expressão do pensamento, percepção e sentimentos dos alunos. O aluno tem que construir o seu aprendizado, o professor pode estimular sua percepção, provocar seu raciocínio. Os sons da língua são muito importantes em este processo.
- Método por conteúdo: aponta a desenvolver os conteúdos de aspectos culturais, históricos, políticos e econômicos. O estudante aprende enquanto assimila os conteúdos abordados.
  O pensamento se apresenta como uma massa sem forma, a língua o categoriza (Ferdinand de Saussure). A língua estrutura o pensamento e lhe dá forma. Em virtude disso, conhecer uma língua estrangeira é saber como pensa certa comunidade, portanto consegue-se interagir com essa comunidade, compreendendo como constrói seu presente, entendendo seu passado e conjeturando seu futuro.

Avaliação dos aprendizados
O aluno deverá apresentar uma atitude de trabalho adequada que permita um desempenho suficiente e necessário para aprender.
Há de se realizar provas escritas bimensais e exposições orais semanais, assim como também, tarefas e trabalhos em turmas.
As atividades passíveis de avaliação são concretas e diferenciadas com o fim de conseguir um rendimento ótimo.

- Produção de diferentes textos; diálogos em situações concretas; cartas e e-mails; notícias; artigos de opinião; pequenos textos narrativos.

- Produções orais em diferentes circunstâncias.
- Controle de leitura, elementos de fonética.
- Compreensões leitoras.
- Compreensões auditivas.

A qualificação média será o resultado da combinação dos trabalhos escritos, tarefas, exposições orais e atitude de trabalho. Esses pontos são elementos fundamentais que contribuem a gerar um clima harmônico de aprendizado.

Material didático

- Texto “Valeu”
- Caderno de exercícios do “Valeu”.
- Caderno.
- Quadro.
- Material audiovisual: vídeos, áudios, músicas, documentários, etc.

Relatório sobre o grupo

É um grupo bastante homogêneo, são oito alunos; cinco alunas e três alunos. A turma apresenta um clima adequado de trabalho. Os alunos manifestam uma atitude um pouco apática, mas as alunas têm uma melhor disposição para enfrentar os desafios do curso. Eles somente estudam para as provas, não realizam um acompanhamento diário.

INSEGNANTI	Matías QUIÑONES
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	MATEMATICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, applicando le conoscenze e riconoscendo invarianti.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional*: *Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros* e *Ciudadanía local, global y digital*.
I traguardi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, sono indicati nell'organizzazione dell'attività didattica nei rispettivi moduli.

METODOLOGIA
L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali, limitatamente all'inizio di un nuovo modulo o in generale all'inizio di una lezione, alternando spiegazioni degli argomenti trattati ed esempi, presentazioni, proposte di situazioni problematiche;
- esercitazioni/interrogazioni alla lavagna svolte da alcuni studenti a turno su base volontaria o chiamati dai docenti;
- studio assistito, soprattutto alla fine di un modulo o in generale alla fine della lezione, per favorire l'apprendimento tra pari;
- compiti assegnati per casa da svolgere in autonomia per consolidare il lavoro a scuola e per confrontarsi con gli obiettivi da raggiungere
- esposizioni, presentazioni, prodotti audiovisivi, incentrati sull'apporto personale delle studentesse e degli studenti e l'appropriazione dei metodi e dei contenuti.

L'approccio metodologico è volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra le/gli alunne/i, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Nell'approccio alla disciplina si prediligerà la risoluzione di problemi concreti e le applicazioni rispetto ai contenuti più formali, sottolineando la capacità della matematica di interpretare la realtà. Si darà

maggiore rilievo alla comprensione dei concetti chiave, ai collegamenti fra aspetti teorici e il loro corrispondente pratico, dando meno spazio a esercizi di calcolo più lunghi e ripetitivi.

Risorse e strumenti
Non c'è un libro di testo in adozione.

- Materiale tratto da "Matematica.azzurro" vol.5, Zanichelli per i moduli 1-4
- Appunti e presentazioni autentiche realizzate dai docenti
- Software Grapher e Geogebra

VALUTAZIONE
Le verifiche scritte, svolte alla fine di ciascun modulo o gruppo di moduli (almeno due per quadrimestre), sono costituite da un numero variabile di domande e problemi sugli argomenti affrontati a lezione. Alla riconsegna delle verifiche corrette si analizzano e discutono i risultati generali e le principali criticità.
L'ultimo modulo è stato valutato attraverso un lavoro pratico di indagine statistica.
La valutazione si compone anche di altre occasioni o momenti di verifica, specialmente in forma orale, volti, da una parte, a valutare l'esposizione dei contenuti e a monitorare più costantemente gli apprendimenti onde evitare che lo studio si concentri unicamente a ridosso delle verifiche scritte, e dall'altra, anche in prospettiva all'Esame di Stato.
La valutazione di tipo orale corrisponde ad almeno un voto per quadrimestre.
La valutazione delle verifiche è fatta secondo gli indicatori e i descrittori dell'apposita griglia definita dal dipartimento di Matematica.
I criteri di valutazione tengono inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all'estero.
È bene ricordare che, sebbene la valutazione finale si basi sul rendimento degli allievi nelle singole prove, essendo queste ultime delle forme più complete di verifica, non è la mera media aritmetica dei voti; si valutano infatti anche i progressi, l'impegno, l'autonomia, i processi di metacognizione, e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO
Nella scelta dei contenuti proposti per l'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto sia delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati) che delle specificità del sistema di istruzione uruguaiano, secondo il quale l'indirizzo a cui corrisponde la IVL è di tipo sociale (*Ciencias Sociales y Humanidades, Plan para la Educación Media Superior* 2023), prevedendo fra l'altro un numero maggiore di ore settimanali (Rispetto a quanto previsto per i licei italiani all'estero nell'allegato B del D.L. 4270/2010)

MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ
Funzioni reali	• Le funzioni: dominio, codominio, immagine e grafico di una funzione. Funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Trasformazioni delle funzioni note per via grafica: simmetria rispetto agli assi, traslazione.	• Riconoscere una funzione dal grafico e le sue caratteristiche. • Individuare il dominio di una funzione semplice. • Disegnare il grafico di una funzione nota anche usando le

		proprietà di simmetria e le traslazioni.
Limiti	• Limite di una funzione (senza definizione formale). • Calcolo di limiti, forme indeterminate. • Funzione continua in un punto e in un intervallo. • Asintoti.	• Calcolare i limiti di funzioni. • Riconoscere dal grafico di una funzione la continuità e i suoi limiti. • Studiare il grafico di una funzione con dominio, segno, intersezioni con gli assi, continuità, limiti e asintoti.
Derivate	• Rapporto incrementale e definizione di derivata, significato geometrico. • Derivabilità e continuità. • Regole di derivazione, derivate di un prodotto, di un quoziente.	• Saper applicare la definizione di derivata. • Calcolare le derivate utilizzando le regole di derivazione.
Studio di funzione	• Crescenza e decrescenza di una funzione, punti stazionari. • Concavità e flessi di una funzione.	• Fare lo studio completo di una funzione razionale.
Dati e previsioni	Ripasso probabilità. Probabilità condizionata e Teorema di Bayes. Test di ipotesi: p-value e chi quadro. Statistica bivariata.	Calcolare probabilità di eventi semplici e applicare le regole della probabilità composta e totale. Risolvere problemi concreti utilizzando il teorema di Bayes. Utilizzare l'indagine statistica per interpretare dati in contesto linguistico, psicologico o sociologico.
Matrici e determinanti	Matrici. Concetto. Operazioni e applicazioni. Determinanti 2x2 e 3x3. Concetto. Calcolo dei determinanti (minore complementare e allegato - regola di Laplace; Sarrus; proprietà). Matrice inversa (esistenza e unicità, calcolo) Sistemi di equazioni. Equivalenza dei sistemi. Risoluzione mediante metodi matriciali (Gauss, Gauss-Jordan, Cramer, Inverse). Studio di compatibilità dei sistemi.	Fare operazioni con le matrici. Calcolare il determinante. Risolvere sistemi di equazioni.

Matematica finanziaria	Interesse semplice, interesse composto, tasso nominale, tasso annuo effettivo e tasso reale.	Applica modelli matematici lineari (interesse semplice) ed esponenziali (interesse composto) per analizzare, interpretare e risolvere situazioni finanziarie reali (risparmio, prestiti, investimenti)

INSEGNANTE	**Lucía CAPORALE – Carlo DE TONI**
CLASSE	**IV Linguistico**
MATERIA	**Scienze Naturali**

Biologia - Lucía Caporale

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Stabilire negli studenti una forma di lavoro ordinata, collaborativa, partecipativa e costante.
2) Riflessione e discussione da parte degli alunni dei diversi temi in classe per arrivare alle proprie conclusioni evitando l'esposizione mnemonica.
3) Gli alunni devono essere capaci di ricavare informazioni da diverse fonti.
4) Acquisire lessico specifico delle Scienze Naturali.
5) Capire i diversi fenomeni della biosfera e come questi influiscono sulle attività umane.
6) Riflettere su come le attivitá umane impattano nel medio ambiente.
7) Conoscere le basi chimiche della vita
8) Approfondire sugli usi delle biotecnologie e la manipolazione genetica per comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisizione di lessico specifico di Biologia.

1. Sviluppo del ragionamento e della riflessione.
2. Parziale capacità di indagine.
3. Presa di coscienza su diverse problematiche ambientali.
4. Costruire connessioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

1) Uso di diversi strumenti didattici: libri, video, internet, carte geografiche, immagini,ecc.
2) Strategie:

a- partire da una domanda per far riflettere gli alunni affinché loro ottengano le conclusioni.
b- spiegare con le proprie parole per evitare la ripetizione mnemonica.
c- lavori in gruppo.
d- analisi di una situazione reale (studio di caso).
e- discussione in classe.

VERIFICHE

Lavori scritti
Domande ed esposizioni orali.
Lavoro di ricerca e presentazioni in gruppi sulle biotecnologie.

VALUTAZIONE

Interventi durante le lezioni
Interrogazioni orali individuali.

Discussioni collettive
Compiti scritti.
Questionari.
Lavori di ricerca individuali o di gruppo.
Elaborazione e presentazione orale di tesine
Impegno nello studio e i progressi raggiunti.
Attitudine in classe, responsabilità, ecc.

CONTENUTI DIDATTICI

EDUCAZIONE CIVICA: IL DIRITTO ALLA SALUTE

- Il diritto alla salute – ART 32 della Costituzione italiana

BIOMOLECOLE. LE BASI CHIMICHE DELLA VITA

- I glucidi. Struttura e funzioni nelle cellule e in particolare nell'essere umano e nell'alimentazione. Classificazione ed esempi (glucosio, fruttosio, galattosio, maltosio e lattosio. cellulosa, glicogeno ed amido.)
- I lipidi. Struttura e funzioni. lipidi saturi e insaturi (classificazione). Esempi: colesterolo, cere e fosfolipidi.
- Gli aminoacidi e le proteine. Struttura degli aminoacidi. classificazione in essenziali e non essenziali.
  peptidi e proteine. struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)
  Esempi di proteine. Gli enzimi.

LE BIOTECNOLOGIE

- Definizione di biotecnologia
- Biotecnologie tradizionali e innovative (argomenti svolti oltre il 15 ottobre)

Bibliografia

***** Biografia 3, Corso di biologia per i nuovi programmi. Anna Piseri, Paola Poltronieri,Paolo Vitale. 2015 Loescher editore

* Biografia 1, Corso di biologia per i nuovi programmi. Anna Piseri, Paola Poltronieri,Paolo Vitale. 2015 Loescher editore

* Il Nuovo invito alla biologia.blu. terza edizione. Dalle cellule agli organismi Lorenzo Lancellotti, Laura Gandola e Roberto Odone. 2023

Scienze della Terra • Carlo De Toni

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio della Scienza nelle sue differenti forme, interpretare il pensiero scientifico come chiave di lettura, anche simbolica, della realtà.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare i materiali e le risorse nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Analizzare i fenomeni delle complesse dinamiche terrestri individuando grandezze e relazioni fra esse, anche in contesti quotidiani.
- Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale delle Scienze e della loro evoluzione epistemologica, contestualizzare e stabilire connessioni e intersezioni con altri linguaggi ed esperienze.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.
- Concepire le Scienze della Terra in una prospettiva ecologica, che riconsidera e relativizza l'ordine soggetto-oggetto.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional: Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Pensamiento computacional, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros* e *Ciudadanía local, global y digital.*

I traguardi di apprendimento sono riportati insieme ai contenuti nell'organizzazione dell'attività didattica all'interno dei rispettivi moduli.

METODOLOGIA

L'attività si svolge con le seguenti modalità:

- lezioni frontali con presentazioni realizzate dal docente, utilizzando anche risorse audiovisive;
- attività individuale di verifica della comprensione dei contenuti e guida allo studio "Fin qui tutto bene" (materiale autentico, realizzato dal docente) assegnata alla fine di ogni modulo (in qualche caso unità) strutturata in: test a risposta multipla, domande aperte, stimoli visivi da interpretare su cui costruire un'esposizione, glossario finale.

Laddove possibile (considerando l'esiguo numero di ore a disposizione), l'approccio metodologico è stato volto a elicitare la partecipazione e il confronto sia con il docente che, soprattutto, fra gli alunni, facendo sì che la didattica sia meno seminariale e più laboratoriale.

Materiale didattico e bibliografia

Il materiale didattico principalmente utilizzato a lezione è costituito da presentazioni realizzate dal docente basate principalmente sui seguenti testi di riferimento:

- *Le scienze della Terra*, Volume quinto anno S, Bosellini, Zanichelli (primo modulo)
- *Earth Portrait of a Planet*, S. Marshak, 6th Edition, W. W. Norton & Company, 2019 (primo modulo)
- *Introduction to Climate Science*, A. Schmittner, Oregon State University (terzo modulo)
- *Physics of Earth's Climate (unpublished draft)*, T. Schneider and L. Novak, Caltec (terzo modulo *)
- *Physics of the Atmosphere and Climate*, Shalby, Cambridge University Press (secondo e terzo modulo *)
- *Elementary Climate Physics*, Taylor, Oxford Press (secondo e terzo modulo)

- *La fisica dei cambiamenti climatici*, C. Romeni, Zanichelli (secondo e terzo modulo)
- *Clima*, T. Marchini et al., El Gato y La Caja, 2022 (quarto modulo)
- *The physics of climate change*, L. Krauss (quarto modulo)
- *Il pianeta umano*, S. Lewis e M. Maslin, Einaudi, 2019 (quarto modulo)

I testi elencati sono utilizzati anche come materiale di riferimento e approfondimento facoltativo per lo studio autonomo, ad eccezione di quelli contrassegnati con *.
Nella prima lezione è stata assegnata la lettura del racconto:

- *Acqua alta*, S. Nadir, da *I portici del mare*, Sellerio Editore, 1992

Risorse multimediali di supporto e sitografia per le immagini (lista non completa):

- *That which is to come is just a promise*, artista collettivo Flatform, 2019, link: youtube.com/watch?v=7OwzxPR4GIQ (videoarte)
- Discorso di Carl Sagan al senato degli Stati Uniti nel 1985: https://www.youtube.com/watch?v=Wp-WiNXH6hI (video)
- NASA, https://images.nasa.gov/
- NOAA https://www.noaa.gov/
- Report dell'IPCC, https://www.ipcc.ch
- https://ourworldindata.org/

VALUTAZIONE

Per questioni di tempo, alla fine dei primi tre moduli è stata svolta una verifica scritta (due nel I quadrimestre e una nel II) con domande aperte e/o interpretazione di un grafico/immagine su cui costruire un discorso. La seconda verifica del II quadrimestre, relativa all'ultimo modulo, è stata orale, con modalità simili a quelle delle precedenti prove scritte. Nel giudizio finale si valutano, oltre alle prove di fine modulo, che costituiscono evidentemente un riferimento privilegiato per la valutazione, anche i progressi, l'attivazione all'interno del gruppo classe e i processi di metacognizione.

PROGRAMMA SVOLTO
Nella scelta dei contenuti proposti per l'organizzazione dell'attività didattica si è tenuto conto sia delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati), che delle specificità del sistema uruguaiano di istruzione, che non prevede lo svolgimento di moduli di Scienze della Terra nell'ultimo anno di studi.
In particolare, il docente, in virtù della sua formazione e sensibilità, ha scelto di concentrare l'attenzione del corso sulle complesse dinamiche terrestri attraverso le quali si realizza il cambiamento climatico, integrando all'interno di questa scelta i contenuti propri della disciplina e tenendo conto della prospettiva interdisciplinare ed ecologica che caratterizza le stesse indicazioni nazionali:

> *Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).*
> *Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio*

tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.
Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

Per questo motivo la struttura del corso è articolata in un primo modulo in cui si studia la struttura interna della Terra e i suoi movimenti. Per questo "maggioranza assente", sottolineando che, nell'ottica del cambiamento climatico, la parte interna, che è la maggior parte, non è praticamente coinvolta.
Nel secondo modulo sono descritte le sfere fisiche della Terra in cui avviene il cambiamento climatico, che sono appunto "gli ultimi chilometri".
Nel terzo modulo si affronta il bilancio energetico della Terra, cioè l'aspetto dinamico e la fisica soggiacente ad esso, sottolineando l'importanza e la complessità del delicato equilibrio del nostro pianeta, per questo "in bilico".
Nel quarto e ultimo modulo, dove si rende evidente l'intersezione con l'Educazione Civica, si studia il cambiamento climatico visto in termini scientifici, ma non solo, cercando così di tornare al punto di partenza del corso dopo essere passati per l'idea di Antropocene.

La tabella che segue riporta la suddivisione in moduli e unità all'interno delle quali sono evidenziati i contenuti trattati a lezione e, in particolare, i termini e i concetti chiave effettivamente toccati e inseriti in un glossario alla fine di ogni unità o modulo.
L'attività didattica si è svolta per un modulo orario (45 minuti) a settimana nell'arco di tutto l'anno scolastico.
Per i materiali relativi a ogni unità si veda la sezione Metodologia.

Moduli	**Unità**	**Contenuti**	**Termini e concetti chiave**	**Tempi (ore)**
A - Ω	- -	Introduzione alla disciplina e prospettiva adottata (*lettura Acqua Alta, S. Nadir*);	- -	**1**
1. *La maggioranza assente*	**Introduzione: il pianeta Terra**	La Terra e l'Universo; l'orbita della Terra; caratteristiche della Terra: raggio e densità media e come sono state misurate; principali elementi che costituiscono la Terra; struttura della Terra: le onde P, le onde S e la rifrazione nelle superfici di discontinuità, crosta, mantello, nucleo, zona d'ombra sismica; il gradiente geotermico; origine della temperatura interna; litosfera e astenosfera. *(la composizione in termini di minerali e rocce non è stata affrontata*)	Astenosfera, Crosta terrestre, Discontinuità (discontinuità di Mohorovičić, discontinuità di Gutenberg, discontinuità di Lehmann), Eccentricità, Gradiente geotermico, Litosfera, Mantello, Nucleo (nucleo esterno, nucleo interno), Onde P, Onde S, Rifrazione, Sferoide oblato, Zona d'ombra sismica	**7**

	La litosfera	La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener; evidenze a supporto della deriva; la teoria della tettonica delle placche (*sono state menzionate alcune placche, non è stato richiesto di memorizzarle tutte*); tipi di margine; dorsali oceaniche; formazione degli oceani (*rifting*); il fenomeno della subduzione; orogenesi e isostasia; faglie trasformi; il motore della tettonica: moti convettivi, *slab pull* e *ridge push*; il campo magnetico terrestre; paleomagnetismo (*senza epoche*); anomalie magnetiche ed espansione dei fondali oceanici.	Anomalie magnetiche, Arco vulcanico, Campo magnetico terrestre, Cella convettiva, Collisione continentale, Crosta oceanica, Deriva dei continenti, Dorsale oceanica, Espansione dei fondali oceanici, Faglia trasforme, Fondale oceanico, Fossa oceanica, Isostasia, Magnetizzazione termoresidua, Margine convergente, Margine divergente, Margine trasforme (o conservativo), Orogenesi, Paleoclimatico, Paleontologico, Pangea e Pantalassa, Piano di Benioff, Placca tettonica, *Ridge push*, *Rift valley*, *Slab pull*, Subduzione, Tettonica delle placche	
2. *Gli ultimi chilometri*	**L'atmosfera**	Evoluzione e composizione dell'atmosfera: il ruolo della fotosintesi, la composizione attuale; statica dell'atmosfera, modello dell'atmosfera isoterma; temperatura dell'atmosfera; la troposfera; la stratosfera; l'ozono; la mesosfera e la termosfera.	Abissi, Adiabatico, Aerosol, Atmosfera, Aurore polari, Calore latente, Calore specifico, Carbonati, CFC, Ciclo idrogeologico, Coalescenza, Condensazione, Criosfera, Cumuli, Diffusione di Rayleigh, Equilibrio idrostatico, Fotosintesi, Gradiente termico, *Great Oxygenation Event*, Idrosfera, Mesosfera, Moto convettivo, Nebbia, Nuclei di condensazione, Nuvole (nuvole calde, nuvole fredde), Ozono, Precipitazioni (pioggia, neve, grandine), Pressione atmosferica, Pressione di vapore saturo, Punto di rugiada, Radiazione UV, Salinità, Strato di rimescolamento, Stratosfera, Termosfera, Troposfera, Tropopausa, Umidità (umidità assoluta, umidità massima, umidità relativa)	**7**
	L'idrosfera	Distribuzione dell'acqua sulla Terra; la salinità, principali sali disciolti, fattori che influenzano la salinità e distribuzione geografica; stratificazione termica degli oceani; gas disciolti negli oceani, differenza solubilità gas e sali; la criosfera; il ciclo idrogeologico.		
	Le nuvole	L'umidità massima, assoluta e relativa; il punto di rugiada e la pressione di vapore saturo; il processo di condensazione e il ruolo dell'aerosol; nuvole calde e nuvole fredde; formazione dei cumuli; precipitazioni; la nebbia.		

3. ***In bilico***	**La circolazione generale**	Squilibri locali nell'equilibrio energetico; flusso zonale medio emesso e assorbito; flusso zonale netto e trasporto di calore; condizioni per la circolazione generale; la circolazione di Hadley; la forza di Coriolis; modello a più celle; circolazione e precipitazioni; considerazioni energetiche.	Accelerazione di Coriolis, *Albedo*, Alisei, Cella convettiva, Cella di Ferrel, Circolazione di Hadley, Circolazione generale, Corpo nero, Costante solare, Effetto serra, Equazioni di Maxwell, Equilibrio termico, Finestra atmosferica, Flusso medio di energia assorbito, Flusso totale di energia, Flusso zonale medio (flusso zonale assorbito, flusso zonale emesso, flusso zonale netto), Gas serra, Imbalance energetico, Inclinazione asse di rotazione, Infrarosso, Latitudine, Legge di Planck, Legge di Stefan-Boltzmann, Luce visibile, Onde elettromagnetiche (ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda), Rotazione terrestre, Secondo principio della termodinamica, Trasporto di calore, Velocità della luce, Venti occidentali, Vibrazione molecolare	**5**
	L'equilibrio radiativo	Le onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico; il corpo nero e la legge di Planck (*solo grafico, non si richiede di conoscere l'espressione della funzione*), dipendenza dalla temperatura; la radiazione solare; l'*albedo*; la radiazione terrestre; la legge di Stefan-Boltzmann (*temperatura della Terra senza atmosfera*); la finestra atmosferica; i gas serra (acqua e CO2 e differenza); l'effetto serra; il bilancio energetico.		
4. ***Scelte*** **(modulo di Educazione Civica)**	**Il cambiamento climatico**	Il cambiamento climatico: IPCC; il riscaldamento globale; *proxy* dei ghiacciai; la CO2;feedback climatici; *forcing* naturali (*cenni*); ciclo del carbonio; assorbimento della CO2 negli oceani (senza reazioni chimiche); acidificazione degli oceani (senza calcoli); emissioni; altri gas serra; scenari futuri; effetti (con esempi); cambiamento climatico e disuguaglianze; accordi di Parigi; non effetto degli accordi internazionali.	Accordo di Parigi, Acidificazione degli oceani, Cambiamento climatico, Carotaggio (carote di ghiaccio), Ciclo del carbonio, Combustibili fossili, Concentrazione di CO_2, Emissioni antropiche, Eventi climatici estremi, Feedback climatico (feedback positivo, feedback negativo), Forcing naturali, Forcing radiativo, Innalzamento del livello del mare, IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), *Proxy* paleoclimatici, Riscaldamento globale, SSP (*Shared Socioeconomic Pathways*)	**9 (*)**
	L'Antropocene	Definizione di Antropocene; tempi geologici; il "chiodo d'oro"; l'Olocene; prove dell'Antropocene; como	*Anthropocene Working Group*, Antropocene, Cenozoico, Chiodo d'oro, Epoca geologica, Fall-out nucleare, Fanerozoico, Grande	

		determinare l'Antropocene?; Ipotesi: Orbis spike, rivoluzione industriale, grande accelerazione; transizioni energetiche e sociali	Accelerazione, Grande Morìa, Olocene, *Orbis spike*, Quaternario, Rivoluzione industriale, Scambio colombiano, Tempi geologici (Eoni, Ere, Periodi, Epoche), Transizioni energetiche	

(*) Le ore dell'ultimo modulo corrispondono a 2 moduli orari di lezione più il tempo necessario per le verifiche orali (a differenza delle verifiche scritte degli altri moduli.

Progetto COMETA

Alcune alunne della classe hanno partecipato per quasi tutta la durata dell'anno al progetto COMETA - progettazione e lancio di una sonda stratosferica con il fine di raccogliere dati atmosferici - il quale ha permesso di avvicinarsi agli argomenti di studio di Scienze della Terra, acquisire competenze fondamentali in ambito organizzativo, della produzione audiovisiva e della comunicazione, dando modo alle studentesse coinvolte di partecipare attivamente alla vita scolastica e al proprio processo di apprendimento.

INSEGNANTE	Carlo DE TONI
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	FISICA

COMPETENZE E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere il linguaggio specifico della Fisica nelle sue differenti forme, interpretare il pensiero scientifico come chiave di lettura, anche simbolica, della realtà.
- Sapersi esprimere in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Leggere, analizzare e interpretare testi di carattere divulgativo e interdisciplinare, utilizzando i materiali e le risorse in una prospettiva riflessiva e metacognitiva.
- Costruire significati a partire dalla consapevolezza del valore culturale della Fisica e della sua evoluzione epistemologica, contestualizzare e stabilire connessioni e intersezioni con altri linguaggi ed esperienze.
- Comunicare facendo uso dei diversi linguaggi, relazionarsi.

Afferenti alle seguenti competenze generali del *Marco Curricular Nacional*: *Comunicación, Pensamiento creativo, Pensamiento crítico, Pensamiento científico, Metacognitiva, Relacionamiento con los otros*.

CONTENUTI DIDATTICI

Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali (D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 e allegati), adattandole alla specificità del contesto. Il docente, in virtù della sua formazione e sensibilità, e in accordo con quanto le stesse Indicazioni affidano alla sua responsabilità professionale, ha scelto di privilegiare la dimensione epistemologica e storica della disciplina, infatti:

"Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica."

e di orientare il percorso verso la fisica contemporanea:

"È auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia."

I contenuti di elettromagnetismo classico sono stati affrontati a livello concettuale, in coerenza con un approccio che antepone la comprensione dei fondamenti e del valore culturale della fisica alla trattazione analitica dei singoli fenomeni.

Il corso si è articolato in **4 moduli** per un totale di appena 43 ore effettive (delle circa 60 stimate), con 2 ore da 45 minuti a settimana. Il filo conduttore è stato la lettura ragionata di opere divulgative del fisico teorico Carlo Rovelli.

I testi di riferimento sono stati, in ordine alfabetico:

- *Che cos'è la scienza? La rivoluzione di Anassimandro*, Carlo Rovelli, Mondadori, 2014.
- *Helgoland*, Carlo Rovelli, Adelphi, 2020.
- *L'ordine del tempo*, Carlo Rovelli, Adelphi, 2017.

- *La realtà non è come ci appare*, Carlo Rovelli, Raffaello Cortina Editore, 2014.

A questi si è aggiunto il materiale prodotto dal docente - introduzioni, domande, approfondimenti, glossari - che ha fatto da guida alla lettura e allo studio dei testi letti.

Modulo	Contenuti	Traguardi formativi	Periodo
Modulo 0 Cos'è la scienza *Che cos'è la scienza?* (capp. I, II, IV, V, VIII) 11 ore — 6 sett.	Anassimandro e la nascita del pensiero razionale a Mileto. Il confronto tra spiegazione mitica e spiegazione naturalistica (Esiodo, *Enuma Elish*, Aristofane). I contributi di Anassimandro: cosmologia, proto-evoluzionismo, l'*ápeiron* come prima entità fisica non osservabile — da cui discendono gli atomi di Democrito, i campi di Faraday e i quark. La Terra che galleggia nello spazio. Scienza, democrazia e libertà critica. Il metodo scientifico: falsificabilità, domini di validità, progresso per passi parziali. Popper, Kuhn, Feyerabend. La scienza come fenomeno antropologico: creazione, realtà, dogma.	La questione epistemologica: cosa contraddistingue il pensiero scientifico? Distinguere il sapere scientifico da altre forme di conoscenza senza contrapporli o stabilire gerarchie. Riconoscere la dimensione storica e critica della scienza. Comprendere l'importanza del linguaggio matematico nella fisica. Comprendere che ogni teoria scientifica ha limiti di validità e può essere corretta. Inquadrare la scienza come processo di creazione (necessità ontologica) e le relative implicazioni.	marzo–aprile
Modulo 1 La struttura della materia *La realtà non è come ci appare* (capp. 1–2) 13 ore — 7 sett.	Democrito e l'atomismo: atomi, vuoto e materialismo. La fisica di Aristotele e Newton come modelli approssimati, non sbagliati. Faraday e le linee di forza: nascita del concetto di campo fisico. Maxwell e l'unificazione dell'elettromagnetismo; la luce come onda elettromagnetica. Einstein 1905: il moto browniano e la prova definitiva dell'esistenza degli atomi. Dal	Ricostruire il percorso dall'atomismo antico alla fisica moderna. Comprendere il concetto di campo come entità fisica reale che supera l'azione a distanza. Comprendere la natura ondulatoria della luce e il suo legame con il campo elettromagnetico. Descrivere la struttura della materia a diverse scale: atomo, nucleo, particelle elementari. Riconoscere come la fisica	aprile–giugno

	nucleo ai quark: elettroni, protoni, neutroni, il Modello Standard delle particelle elementari. La materia oscura come frontiera aperta.	moderna abbia progressivamente modificato e arricchito l'ontologia del mondo fisico: da particelle e vuoto (Democrito/Newton) a particelle e campi (Faraday/Maxwell), fino ai quanti di campo del Modello Standard.	
Modulo 2 Relatività, spazio e tempo *La realtà non è come ci appare* (cap. 3) *L'ordine del tempo* (capp. 2–3) 9 ore — 5 sett.	Maxwell ed Einstein: la velocità della luce e le contraddizioni della fisica classica. Relatività ristretta: simultaneità relativa, dilatazione del tempo, presente esteso. Relatività generale: la gravità come curvatura dello spaziotempo; la geometria di Riemann. Il Paradiso di Dante come intuizione della tre-sfera. L'equazione di Einstein. Big bang e universo in espansione. Il tempo scorre a velocità diverse: il “tempo proprio”. La freccia del tempo e l'entropia: Boltzmann. Il presente non esiste a scala cosmica: i coni luce.	Comprendere che spazio e tempo non sono assoluti ma dipendono dall'osservatore e dalla distribuzione della materia. Cogliere la portata rivoluzionaria della geometria come linguaggio fisico della realtà. Ragionare sulla freccia del tempo e sul suo legame con l'entropia. Riflettere sul significato di “ora” e “presente” alla luce della relatività. Riconoscere che intuizioni sulla realtà possono emergere prima e indipendentemente dal linguaggio matematico che le formalizza.	luglio–agosto
Modulo 3 La meccanica quantistica *Helgoland* (capp. I, II, III e parte del cap. V) 10 ore — 5 sett.	Heisenberg a Helgoland: la nascita della meccanica quantistica e la fisica dei ragazzi. Le matrici, la probabilità di Born, l'equazione di Schrödinger. Granularità, indeterminismo e principio di Heisenberg. Il problema della misura e il gatto di Schrödinger. Le interpretazioni: Molti Mondi, variabili nascoste	Riconoscere la teoria dei quanti come prodotto di una vicenda storica e umana, non come sistema di verità acquisite. Descrivere i concetti fondamentali della meccanica quantistica: granularità, indeterminismo, relazionalità. Confrontare le principali interpretazioni e comprendere che la fisica non ha ancora	settembre–ottobre

	(Bohm), collasso fisico, QBismo, interpretazione relazionale di Rovelli. La realtà come rete di relazioni, non come insieme di oggetti. Fisica e filosofia: Nāgārjuna.	risposto alla domanda “cosa è reale”. Riflettere sul rapporto tra osservatore e realtà osservata. Collocare la scienza come parte di una cultura più ampia e riprendere le domande epistemologiche aperte nel Modulo 0.	

C. METODOLOGIA

Il corso ha adottato un approccio centrato sulla lettura e sull'analisi di testi divulgativi di qualità, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di leggere, comprendere, rielaborare ed esporre contenuti scientifici complessi. In questo senso, l'idea era rafforzare le competenze di comprensione del testo e produzione scritta in lingua italiana, anche in prospettiva dell'Esame di finalizzazione del secondo ciclo.

Le lezioni si sono svolte in classe con lettura a blocchi dei testi selezionati: gli studenti leggevano i brani, evidenziando i passaggi più importanti o meno chiari, e annotando il lessico specifico; rispondevano poi per iscritto a una o più domande di analisi, esposizione e riflessione. L'insegnante ha facilitato il confronto, chiarito i passaggi difficili e proposto eventuali approfondimenti.

D. VALUTAZIONE

La valutazione è stata di tipo scritto, con la possibilità di integrare con un orale qualora il docente lo ritenesse necessario allo scopo di valutare più correttamente le capacità espositive, anche tenendo conto di eventuali bisogni educativi speciali. Le verifiche scritte, una alla fine di ogni modulo, consistevano in due testi - fra cui sceglierne uno - da analizzare e collegare alle letture del modulo attraverso domande a risposta aperta. Le due tracce riguardavano i temi trattati nel modulo e rappresentavano due proposte complementari nello stile e nel focus, essendo estratti originali degli scienziati trattati, fonti antiche, saggi di argomento filosofico o letterario.

La ragione di tale impostazione è in accordo con le modalità e il programma adottati: potenziare la capacità di lettura, analisi, interpretazione, collegamento, rielaborazione, espressione ed esposizione, oltre all'uso corretto e all'acquisizione del lessico specifico.

La griglia utilizzata per la valutazione delle prove scritte è un adattamento di quella approvata dal dipartimento di Fisica e si compone dei seguenti tre indicatori:

1. conoscenza/correttezza;
2. elaborazione/chiarezza;
3. completezza/pertinenza,

declinati opportunamente per adeguarli alla metodologia adottata e ai contenuti programmati.

I criteri di valutazione hanno tenuto inoltre conto della provenienza delle/degli alunne/i e del contesto di scuola italiana all'estero.

È bene ricordare, infine, che la valutazione finale non è la mera media aritmetica del rendimento nelle sole occasioni di verifica strutturate; si sono valutati infatti i progressi, l'impegno, l'autonomia, la creatività, i processi di metacognizione e l'attivazione all'interno del gruppo classe.

INSEGNANTE	**Mercedes MÁRQUEZ**
CLASSE	**IV Linguistico**
MATERIA	**DIRITTO ed ECONOMIA**

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di problematizzare per arrivare alle soluzioni alla luce dei temi studiati
- Fare in modo che lo studente comprenda che il ruolo del cittadino in uno stato di diritto si raggiunge a partire dalla conoscenza della forma di governo e della sua struttura.
- Favorire la presa di coscienza in relazione alla necessità della salvaguardia delle istituzioni democratiche.
- Generare spazi di riflessione a partire della conoscenza dei nostri diritti, doveri e garanzie, che favoriscano l'integrazione di valori universali.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Si è proposta la lettura di materiale bibliografico, la ricerca di informazioni complementarie, l'utilizzo di bibliografia diversa, rendendo possibile l'analisi e la riflessione dell'informazione, evitando così la mera ripetizione.

VALUTAZIONE

Sono state realizzate prove scritte sui temi trattati e una prova orale al mese per ogni alunno. All'inizio dell'anno è stato illustrato agli alunni il criterio di valutazione.

CONTENUTI

- **Unità I: <u>Il Diritto e le sue finalità</u>**

  - Norme di condotta
  - Il diritto e la sua relazione con la morale .
  - Diritto positivo e suoi filoni .
  - Derecho laboral. Derechos de los trabajadores.

- **Unità II: <u>Le norme giuridiche</u>**

  - Norma giuridica: concetto, struttura.
  - Ordine giuridico : principi.
  - Concetti di base di ciascuna di esse e relativi procedimenti di elaborazione. - Interpretación e integración del Derecho. - Inconstitucionalidad de la ley y anulación de los actos jurídicos.

- **Unità III: <u>La persona, il piano individuale e collettivo</u>**

  - Diritto soggettivo : Concetti ed elementi.
  - Fonti degli obblighi civili : concetti.Contrato, cuasi contrato, delitos y cuasi delitos. Ultraintención. Atenuantes y agravantes.
  - Fatti ed atti giuridici.
  - Oggetto di Diritto : i beni
  - Soggetto di diritto : la persona individuale : capacità, incapacità.
  - Relación jurídica y situación jurídica.

- **Unità IV: <u>Economía</u>: Concepto, necesidades recursos y escasez. Costo oportunidad, costo beneficio. Clasificación de bienes. Agentes económicos.**

- **Unità V: <u>Governo</u>**
- **<u>Desde el 15/10 al 29/10</u>**
- **<u>Estado.</u> Concepto, elementos, cometidos y funciones del Estado.**
- **Descentralización administrativa.**

-Ciudadanía y sufragio. Sistema electoral.
- Poderes del Estado: Legislativo, Ejecutivo y Judicial.
- Gobierno, concepto. Democracia, concepto y características.

BIBLIOGRAFIA

Introducción al Derecho – Véscovi.
Introducción al Derecho – Jiménez de Aréchaga.
Educación Ciudadana- Laura Escoto.
Constitución de la República Uruguaya.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO DURANTE IL CORSO
Fotocopie, Internet.

INSEGNANTE	Andrés ANTOINE
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	ECONOMIA - AMMINISTR. E CONTABILITÀ

La fundamentación del curso se centra en brindar al alumno los conocimientos y las habilidades vinculadas a la Administración. Ésta disciplina nos brindará sus principios, estructuras y teorías. Además, actualmente el manejo correcto de información documental y contable genera un valor agregado para cualquier tipo de organización.

Algunos objetivos específicos, sin ser una enumeración taxativa, son los siguientes:

- Identificar e incorporar los conceptos básicos de la ciencia de la Administración.
- Analizar las características de las Organizaciones, en particular de la Empresa como Organización.
- Conocer las distintas funciones de la Empresa.
- Identificar y clasificar la documentación comercial.
- Visualizar la información contable sobre el patrimonio y sus variaciones como parte del sistema de información de la organización.
- Identificar y usar el lenguaje contable.
- Adquirir el concepto y características de los sistemas de registración.

1)- CONTENIDO TEMÁTICO Y CRONOGRAMA PLANIFICADO.

- Se realizará el diagnóstico del grupo.
- Relevamiento de conocimientos previos de la asignatura.

Unidad 1 LA EMPRESA

- La Organización. Concepto y objetivos. Clasificación.
- El proyecto y creación de un emprendimiento económico. Fuentes de idea de negocios. Consideraciones para encarar un nuevo proyecto. Definición de la idea de negocio.
- La Empresa. Concepto. Actividades.
- Análisis de viabilidad. El entorno. El estudio del mercado. Análisis FODA.
- Puesta en marcha de emprendimientos. Ejemplos.

Unidad 2 LA ADMINISTRACIÓN

- Concepto.
- Distintas corrientes de pensamiento.
- Aportes de los autores: Taylor, Fayol, Mayo.
- Funciones de la Administración: Planificación, Organización, Dirección, Coordinación y Control.
- Aplicaciones prácticas.

Unidad 3 LAS FUENTES DE INFORMACIÓN

- Actos administrativos y hechos económicos.
- Los comprobantes: Concepto. Funciones. Clasificaciones. Normativa.
- Comprobantes probatorios: boleta contado, factura, nota de crédito, nota de débito, nota de devolución contado, recibo. Remito, orden de compra, pedido seccional.
- Títulos valores.
- Ejercicios prácticos.

Unidad 4 EL PROCESAMIENTO DE LA INFORMACIÓN

- Concepto y objetivos de la Contabilidad. Funciones.
- Etapas del proceso contable. Captación de datos. Procesamiento de datos. Elaboración de informes.
- Concepto de activo y pasivo.
- Registros contables. Clasificación. Ejercicios.
- Variaciones patrimoniales. Concepto. Clasificación.
- Ejercicios.

Unidad 5 PROYECTO FINAL DE EMPRESA

- Pasos para la realización de un proyecto.
- Elección de la idea de negocio.
- Misión y Visión del mismo.
- Análisis FODA
- Mezcla comercial: Producto, Precio, Promoción y Plaza.

Unidad 6 CONCEPTOS ECONÓMICOS

- Concepto de Economía. La Economía como ciencia. Objeto y método.
- El problema económico básico. La escasez relativa.
- Costo de oportunidad y frontera de posibilidades de producción.
- Los agentes económicos y sus comportamientos. El modelo simple de circulación económica.
- Los 10 principios de la Economía.
- ¿Cómo medir la riqueza de una economía? El Producto interno bruto.
- Pib nominal y Pib real. El crecimiento económico. Ejercicios.
- El Pib desde el enfoque del gasto. Las variables macroeconómicas: Consumo, Inversión, Gasto Público, Exportaciones e Importaciones.

2)- ESTRATEGIAS DE ENSEÑANZA

Cada vez que se plantee un nuevo tema, el docente expondrá los conceptos teóricos y enseguida se pasará a ejemplos y ejercicios prácticos. Se realizarán actividades grupales, siempre que el tema así lo permita. Además, se propondrán trabajos domiciliarios y de investigación como los mencionados.
También se aplicarán los conceptos analizados, en casos de empresas reales, conocidas del medio en el que se vinculan los alumnos.
Proyecto empresarial, que vincula los temas dados hasta el momento, como objetivos procedimentales.

3)- RECURSOS DIDÁCTICOS

- Bibliografía sugerida para el curso.

- Bibliografía adicional sugerida por el profesor.
- Artículos de prensa.
- Internet.

4)- EVALUACIÓN

Diagnóstica: durante las primeras clases para relevar conocimientos previos y expectativas del curso.
Del proceso: durante todo el curso se realizarán pruebas al fin de determinadas unidades con el objetivo de conocer los niveles de aprendizaje.
Además se tendrán en cuenta las participaciones orales en clase y los trabajos solicitados por el docente.
Evaluación del proyecto empresarial realizado en equipos.

INSEGNANTE	PABLO CAMPS
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	HISTORIA (prog. Uru.)

PROPÓSITOS DEL CURSO.

Promover y motivar el cambio conceptual del estudiantado en el contraste de ideas previas con lo desarrollado en el curso. Priorizar conceptos claves que actúen como una red que una los conocimientos expuestos en las diversas unidades temáticas
Promover en el estudiantado como competencias generales:
i) lectura adecuada al nivel, ii) comprensión de texto, iii) producción de texto, iv) habilidades argumentativas, v) capacidad de opinión y toma de decisiones, vi) formulación de demandas relevantes, vii) reelaboración personal del contenido, viii) participación oral, ix) capacidad de empeño, x) responsabilidad ante el material de estudio, xi) capacidad creativa y de imaginación.
Esto es, intentar enseñar el oficio de aprender (Tedesco, 2012).
Promover la comprensión de la otredad a través del pasado y la utilización de la disciplina como una de las herramientas posibles para comprender el presente
Trabajar particularmente y con mayor intensidad en los conceptos que presentaron mayor labilidad según la prueba de sondeo. En el mismo sentido, trabajar los aspectos de redacción y producción de texto que en la señalada prueba sobresalieron como inconvenientes de escritura.

Síntesis de contenidos desarrollados en el curso Historia de IV L 2026

Universal	Americana	Uruguay
Causas, características y consecuencias de La Gran Guerra. Características generales de la crisis del 29. Los totalitarismos de Mussolini, Hitler y Stalin.	El impacto y el contagio de la crisis del 29 en América Latina. Conceptos de la historia americana de posguerra: “modelo de desarrollo hacia adentro”, “industrialización dirigida por el Estado”, “populismo”, “Estado social interventor”.	El reformismo batllista (Uruguay, 1903-1929): movimiento saravista, principales reformas (políticas, económicas, sociales y laborales), el batllismo como ideología política, nociones generales de los gobernantes que prosiguieron a Batlle y Ordóñez. Características generales de la dictadura de Terra, del gobierno de Baldomir (profundizar en el episodio del Graf Spee) y del gobierno de Juan José de Amézaga

La guerra civil española. Causas, características y consecuencias de la Segunda Guerra Mundial.	La doctrina de Seguridad Nacional y el Plan Condor	(profundizar en la Ley de Consejo de Salarios). El llamado Neobatllismo Crisis de los sesenta. Vía constitucional y democrática hacia el régimen civil militar. La dictadura Bordaberry. La Supremacía Militar de 1976 a 1981. La transición a la democracia.

INSEGNANTE	**Mercedes MARQUEZ**
CLASSE	**IV Linguistico**
MATERIA	**ESTUDIOS ECONÓMICOS Y SOCIALES**

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Desarrollar habilidades específicas del pensamiento social, respetando la diversidad de enfoques
b) Fomentar la curiosidad, la capacidad para considerar y proponer soluciones alternativas a los problemas a estudiar.
c) Realizar proyectos de investigación en su contexto, en el marco de un aprendizaje cooperativo.
d) Identificar los procesos económicos, culturales y espaciales asociados al proceso de globalización

METODOLOGIA DIDATTICA

Se propone el trabajo grupal y en proyectos, con el objetivo de habilitar un proceso cooperativo de aprendizaje, posibilitando no solo la incorporación de conocimientos académicos, sino también habilidades y destrezas desde el aporte de las Ciencias Sociales.
El estudio de casos y la resolución de problemas abiertos requiere la disponibilidad de diversos indicadores. Estas estrategias permiten trabajar contenidos procedimentales y actitudinales a través de: investigaciones documentales, observación participante, logrando tomar contacto con la realidad.

CONTENUTI DIDATTICA

CIENCIA:concepto,características. Clasificación. Ciencias formales y fácticas. Características. Naturales y sociales.

MÉTODO CIENTÍFICO: concepto. Pasos del método.
Hipótesis concepto, características, tipos de hipótesis. Variables, tipos de variables.
Técnicas de investigación, concepto, tipos. Entrevistas, encuestas y observación participante y no participante.

INVESTIGACIÓN SOCIAL: Concepto. Investigación Directa: explicativa, descriptiva y exploratoria.Investigación documental.

ECONOMÍA: Macroeconomia y microeconomia.
Indicadores económicos, Producto interno bruto.
Inflación. Deflación.
Medios de pago y créditos. Débitos. Transferencias. Préstamos y ahorro.Sistemas económicos.

INSEGNANTE	Federico VARGHA
CLASSE	IV Linguistico
MATERIA	EDUCAZIONE FISICA

El bienestar psicofísico y el tiempo de ocio se abordan como conceptos educativos fundamentales en la vida del estudiante, acompañando la práctica consciente del ejercicio físico y el deporte.

El Juego:

- Juegos en colaboración y oposición (cooperativos y competitivos).
- Reglas como componentes constitutivos del juego, negociación y acuerdos para jugar.
- Propuestas de juego por parte del estudiante (juegos de probar, desafiarse y explorar posibilidades).

Deporte:

- El deporte a través del Juego Limpio.
- Perfeccionamiento de las habilidades de coordinación, especialmente a través de la práctica deportiva.
- Desarrollo de la velocidad de movimiento, la velocidad de reacción y la resistencia a la velocidad, principalmente a través del deporte.
- Adquisición de conocimientos, fundamentos y reglas, que permitan a los estudiantes participar en un deporte organizado de su elección, independientemente de su nivel de habilidad.
- Desempeño de diversos roles requeridos por el deporte: jugador, árbitro, dirección técnica.
- Comprensión de fundamentos técnicos-tácticos deportivos específicos.
- Reglas y normativas específicas de cada deporte.
- Deportes colectivos de invasión con acervo territorial e identidad local.

Desarrollo físico y prácticas expresivas:

- Imagen corporal y esquema corporal.
- Autoevaluación y evaluación entre pares de la postura: aplicación de diversas pruebas.
- Comprensión de los beneficios de la actividad física para el organismo.
- Acrobacia de piso individual: alineación postural, equilibrios, inversiones sobre distintos apoyos, acrobacias dinámicas.
- Acrobacia grupal: equilibrios intercorporales, tomas o agarres, apoyos y equilibrios sobre compañeros, peso y contrapeso, figuras acrobáticas de 2, 3, 4 o más compañeros.
- Armado de coreografías en diálogo con otras prácticas artísticas (circo, danza, música).
- Creación de oportunidades que incentiven la iniciativa y la creatividad.

OBSERVACIONES:

Los deportes que se abordarán son el Ultimate frisbee, Twincon, Poull Ball, Gimnasia.

En los deportes de equipo, el enfoque se centra en desarrollar conceptos técnico-tácticos básicos (como el control del balón o del disco, el pase y la recepción y las fintas), y en la práctica del juego en su conjunto.
En la gimnasia, el objetivo es trabajar la fuerza, el equilibrio, el control postural, la conciencia espacial y la creatividad mediante la ejecución de una coreografía que incorpora diversos elementos gimnásticos, acrobáticos y de prácticas artísticas, acompañados de música.
El propósito es introducir a los alumnos en diferentes deportes, asegurando que no solo aprendan una nueva disciplina, sino que también realicen actividad física a través del juego.
Otro objetivo es fomentar hábitos saludables y concienciar sobre la importancia de la actividad física diaria para la salud.
Un aspecto fundamental de la clase de Educación Física es que actúa como un entorno de aprendizaje con contenidos variados, a la vez que constituye un espacio de relajación y diversión.
A lo largo del año se lleva a cabo el Juego Limpio/Fair Play como bandera, ya sea desde el juego, o todos los deportes trabajados.
Durante el segundo semestre los estudiantes se agrupan para realizar una presentación sobre un deporte de interés. Realizan una introducción al deporte, reglamento, desarrollo analítico y global.

REFERENTE	**Marco Musselli**
CLASSE	**IV Linguistico**
MATERIA	**EDUCAZIONE CIVICA**

Argomento	**Concetti**	**Opere/testi**
(Scienze -biologia) **: il diritto alla salute**	Il diritto alla salute nella Costituzione italiana. La salute come diritto individuale e la salute come interesse della collettività, i trattamenti sanitari obbligatori.	Art 32 della Costituzione.
Docente di storia dell'arte: Prof.ssa Emanuela Mura, in compresenza con il Prof Marco Musselli	L'art 9 della Costituzione: la tutela del patrimonio storico e artistico. L'importanza del patrimonio storico e artistico nella costruzione della memoria storica e dell'identità nazionale.	Video di Rai scuola: https://www.raiscuola.rai.it/educazionecivica/articoli/2021/01/Che-cose-il-patrimonio-28883a8e-6127-4fc4-9bc2-437e7592a06d.html
La Costituzione, Marco Musselli in compresenza con la docente d'italiano Cristina De Filippi **La Costituzione, Marco Musselli in compresenza con la docente d'italiano Cristina De Filippi**	Le origini storiche della Costituzione, il referendum del 2 giugno, l'Assemblea Costituente e la sua composizione. Le due coalizioni all'interno dell'Assemblea Costituente: la coalizione portatrice di un'ideologia liberale e democratica (DC-PLI-PRI) e la coalizione ispirata ai valori marxsisti (PCI-PSI). La definizione delle differenti ideologie, il compromesso e la rigidità della Costituzione. La struttura dello Stato: l'elezione delle Camere e la formazione del Governo. Il ruolo del Presidente Della Repubblica. Le funzioni delle Camere (cenni). La fiducia tra maggioranza parlamentare e governo come elemento caratterizzante della repubblica parlamentare italiana; il ruolo del presidente della repubblica nella repubblica presidenziale uruguaiana.	Sinossi elaborata da Marco Musselli sulla base di: Pagg. 90-104 del testo "Educazione civica", di Francesca Faenza, ediz. Zanichelli, 2020. Gustavo Zagrebelsky: Storia Costituzionale Italiana, Mondadori education.https://libropiuweb.mondadorieducation.it/media/libropiu/contenuti/9788800219 59_zagrebelsky_ascuoladiritto_5/5_anno/z_menu/01_append_storica/storia_cost.pdf Manuale di Diritto Costituzionale, di Valerio Onida; Derecho Constitucional di

Argomento	Concetti		Opere/testi
			Ruben Correa Freitas, 2004, Montevideo
L'uguaglianza e lo stato sociale, l'art. 3 della Costituzione. **Welfare state-ob. 10-ridurre le disuguaglianze** **Docente: Rossella Petrolati, filosofia**	L'art 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale (il primo comma dell'art. 3), lo Stato Liberale dell'Ottocento, la critica di Marx all'uguaglianza formale, l'uguaglianza nella prospettiva marxista, l'uguaglianza nella prospettiva dell'art. 3 della Costituzione (secondo comma dell'art. 3): l'uguaglianza di possibilità, lo stato sociale, l'inclusione sociale Che cos'è il Welfare State? ob. 10-ridurre le disuguaglianze Politiche di investimenti pubblici, pensioni, assistenza sanitaria.		Sinossi del prof. Musselli basato su pag. 80 del testo di filosofia "L'ideale e il reale", Abbagnano e Fornero, ediz. Paravia. Art 3 della Costituzione pp. 190-198 del testo di ed. civica "L'Officina della cittadinanza", cap. 19-Welfare state
Il genocidio e la seconda guerra mondiale; **Hannah Arendt** **Docente: Rossella Petrolati, filosofia**	Reato, genocidio, la difficoltà con cui si costruì la fattispecie di genocidio nelle definizioni date dal Tribunale di Norimberga e dalla Convenzione dell'ONU del 1948, la difficoltà in cui opera la Corte Penale Internazionale, categoria più ampia in cui rientra oggi il genocidio		Materiali dei prof. Musselli e Petrolati;
Il cambiamento climatico **Docente: Carlo De Toni, Scienze della Terra**	Il cambiamento climatico: IPCC; il riscaldamento globale; *proxy* dei ghiacciai; la CO2;feedback climatici; *forcing* naturali (*cenni*); ciclo del carbonio; assorbimento della CO2 negli oceani (senza reazioni chimiche); acidificazione degli oceani (senza calcoli); emissioni; altri gas serra; scenari futuri; effetti (con esempi); cambiamento climatico e	Accordo di Parigi, Acidificazione degli oceani, Cambiamento climatico, Carotaggio (carote di ghiaccio), Ciclo del carbonio, Combustibili fossili, Concentrazione di CO_2, Emissioni antropiche, Eventi climatici estremi, Feedback climatico (feedback positivo, feedback negativo), Forcing naturali, Forcing radiativo, Innalzamento del livello del mare, IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), *Proxy* paleoclimatici, Riscaldamento globale, SSP (*Shared Socioeconomic Pathways*)	Lezioni basate su <u>presentazioni autentiche realizzate dal docente</u>. Bibliografia di approfondimento e riferimento: *Clima*, T. Marchini et al., El Gato y La Caja, 2022 *The physics of climate change*, L. Krauss

Argomento	Concetti		Opere/testi
	disuguaglianze; accordi di Parigi; non effetto degli accordi internazionali.		*Il pianeta umano*, S. Lewis e M. Maslin, Einaudi, 2019
L'Antropocene **Docente: Carlo De Toni, Scienze della Terra**	Definizione di Antropocene; tempi geologici; il "chiodo d'oro"; l'Olocene; prove dell'Antropocene; como determinare l'Antropocene?; Ipotesi: Orbis spike, rivoluzione industriale, grande accelerazione; transizioni energetiche e sociali	*Anthropocene Working Group*, Antropocene, Cenozoico, Chiodo d'oro, Colonialismo, Deforestazione, Epoca geologica, *Fall-out* nucleare, Fanerozoico, Globalizzazione, Grande Accelerazione, Grande Morìa, Olocene, *Orbis spike*, Quaternario, Rivoluzione industriale, Scambio colombiano, Tempi geologici (Eoni, Ere, Periodi, Epoche), Transizioni energetiche	*(Per metodologia, valutazioni e tutto quanto non incluso qui fare riferimento alla sezione di Scienze della Terra)*
DOPO IL 15 OTTOBRE			
La parità di genere: **Docente: Rossella Petrolati, filosofia**	Obiettivo numero 5 dell'Agenda ONU ; art 51 Costituzione italiana (uguaglianza di genere); art 37 uguaglianza di salario; legge 120/2011, modificata nel 2019 (quote rosa nei CDA); barriere sociali, culturali e psicologiche, la loro relazione con le disuguaglianze; "compensare"; differenza tra ambito legale e culturale.		Testi suggeriti dalla docente di filosofia e storia. pp. 168-176 del testo di ed. civica "L'Officina della cittadinanza", cap. 17-Parità di genere

Metodologia: lezioni frontali, lettura in classe di testi e documenti, sinossi e testi semplificati dai docenti, idonei per alunni non madrelingua italiana.

Valutazioni: orali, presentazioni di gruppo, prove scritte.

PERCORSI, PROGETTI E INCONTRI
ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 (australe)

FSL (Formazione Scuola Lavoro) ex PCTO

Nel corso dell'intero percorso scolastico, e in particolare nell'ultimo triennio, gli alunni sono stati coinvolti in molteplici attività, progetti e incontri che hanno accompagnato lo svolgimento delle lezioni curricolari con l'obiettivo di raggiungere la FORMAZIONE INTEGRALE DELLO STUDENTE.
Considerando che l'orario curricolare delle lezioni copre quasi l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:30) e che la maggior parte egli alunni rimangono a scuola per lo svolgimento e la pratica di svariate attività (sport, corsi di lingua, teatro, etc.), la Scuola diventa necessariamente il luogo in cui l'alunno costruisce la propria identità personale. Pertanto si è promosso:

- la formazione degli alunni, come uomini e cittadini, secondo i principi costituzionali;
- l'acquisizione da parte degli alunni di un'immagine sempre più chiara, approfondita e critica della realtà socio-economica e del mondo del lavoro;
- la consapevolezza del legame intrinseco e vitale tra uomo, natura e ambiente socio-economico;
- lo sviluppo negli alunni di un atteggiamento aperto e tollerante in grado di comprendere il valore della "diversità" e contribuire alla costruzione di una collettività multiculturale nella quale partecipare attivamente;
- il raggiungimento da parte degli alunni di un'adeguata preparazione culturale di base.

La predisposizione e organizzazione di esperienze lavorative in maniera sistematica con imprese presenti sul territorio risulta essere un terreno piuttosto difficile da percorre, sia a causa della normativa locale sia per ragioni di sicurezza.
La Scuola si è impegnata quindi a creare situazioni ed esperienze che fossero in grado di ricreare le condizioni di un ambiente di lavoro, di cooperazione e convivenza. Gli alunni del Linguistico in particolare hanno frequentato durante l'anno due discipline appartenenti al programmi della normativa locale: *Derecho* e *Administración, Economía e Contabilidad.*
Ogni studente, tra le varie attività svolte a scuola o realizzate personalmente in altri contesti, potrà scegliere quale presentare e decidere il formato ideale.
Per quanto riguarda la **metodologia didattica**, si sono svolte attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto e di un filmato e sua discussione e presentazione.
Tale attività ha permesso agli studenti di acquisire competenze trasversali e specialistiche.

PCTO – BANCA D'ITALIA
Nel 2026, 6 studenti della classe hanno partecipato al progetto FSL Banca d'Italia. Il percorso è stato gestito da 2 tutor della Banca d'Italia e 1 tutor della SIM. Sono inoltre intervenuti esperti del settore e rappresentanti dell'Ente. Durata: circa 30 ore.
Contesto di partenza: attività di ricerca e progettazione nell'ambito del MUDEM Museo della moneta della Banca d'Italia di prossima apertura.
Obiettivo e finalità: a partire da una banconota storica del proprio paese, comprenderne il valore culturale oltre che quello di mezzo di pagamento, analizzarla quale documento storico, artistico e sociale. Elaborare attorno ad essa un racconto da rivolgere ad un pubblico museale che presenti l'identità, la storia, la natura e l'arte del proprio paese. Saper coordinarsi con le persone con cui si collabora, integrando percorsi ed esperienze.
Prodotto di lavoro finale: realizzare una presentazione con una modalità a scelta (mostra espositiva fisica o virtuale, pannelli illustrativi, video, articolo, ecc.) che permetta di raccontare la banconota.

Il percorso mira a sviluppare e valutare competenze trasversali quali l'autonomia, la capacità di apprendere e collaborare, la gestione del tempo e delle informazioni, la comunicazione efficace, il pensiero critico, la creatività, la capacità decisionale e la gestione delle responsabilità.

Parallelamente, intende promuovere competenze specialistiche e professionali legate all'approfondimento dei contenuti, all'analisi e alla valutazione delle possibili soluzioni operative e alla realizzazione di un prodotto finale, attraverso un processo di progettazione, ricerca e lavoro collaborativo.

Progetto COMETA

Percorso scientifico-sperimentale finalizzato allo studio dei principi fisici attraverso la progettazione, realizzazione e lancio di una sonda stratosferica. Il progetto, di durata annuale, abbraccia varie discipline (fisica, chimica, tecnologia, disegno, informatica, etc.) e ha come fine quello di raccogliere dati atmosferici. Si inserisce nell'ambito del più ampio programma Scuola Più Sostenibile. Ha permesso a studentesse e studenti di acquisire competenze fondamentali e diverse: scientifiche, tecniche, informatiche, organizzative, audiovisive, comunicative. Ma soprattutto ha dato modo alla classe di partecipare attivamente alla vita scolastica e al proprio processo di apprendimento.

PROOGETTO ARCHIVIO STORICO DI FERRARA E MUMI

Il progetto si articola in tre ambiti: didattica, ricerca accademica e divulgazione. Mira a valorizzare il patrimonio storico delle migrazioni tra Ferrara e Montevideo, con focus sull'architetto Giovanni Tosi. Intende creare un ponte culturale ed eventuali scambi con scuole ferraresi. Nell'ambito della FSL è stata attivata la ricerca su Tosi. Coinvolge istituzioni italiane e uruguaiane, tra cui archivi, università e la Scuola Italiana di Montevideo.

PROGETTI E INCONTRI

"Scuola più sostenibile"

Si tratta di un vero e proprio *masterplan* pluridisciplinare. Sono stati organizzati incontri, discussioni e conferenze; docenti di varie materie e di vari livelli sono intervenuti trasversalmente offrendo distinte visioni e contribuendo in maniera diversa nei propri spazi curricolari. Le tematiche hanno spaziato su vari aspetti: educazione alla cittadinanza e alla convivenza, rispetto dell'ambiente, architettura sostenibile, energie rinnovabili, arte e paesaggismo, inquinamento, etc.
Nell'ambito di questo macro-progetto, gli studenti della IV Linguistico hanno contribuito partecipando al già citato Progetto Cometa

"Heliopolis" a.s. 2023/2024

Durante il terzultimo anno (II Liceo) gli alunni delle classi IV sono stati impegnati nel progetto "Heliopolis. Tale attività ha previsto un'uscita didattica alla città di Piriapolis caratterizzata da una vera e propria ricerca sul campo. È stato necessario applicare procedimenti matematici per l'analisi del territorio o degli edifici, utilizzare strumenti fotografici e informatici per registrare e elaborare documenti e presentazioni. Si è promosso il coopertive learning e l'integrazione.
L'esperienza ha permesso di scoprire e riconoscere il contributo dell'immigrazione italiana all'architettura e arte locale, identificare e paragonare elementi della crescita economica del dopoguerra in Italia e di inizio '900 in Uruguay. Sono stati individuati elementi dell'architettura medievale e rinascimentale nelle opere di Piria. Si è riflettuto sul rapporto tra Alchimia e Cristianesimo.

“Divino Salvo” a.s. 2024/2025
Durante il penultimo anno (III Liceo) gli alunni sono stati impegnati nel progetto “Divino Salvo”. Tale attività prevedeva due uscite didattiche, una a Montevideo e una a Buenos Aires.
Il punto di partenza è stato lo studio e l’analisi architettonica degli edifici (gemelli) “Palacio Salvo” e “Palacio Barolo” entrambi progettati dall’architetto Mario Palanti. Il progetto, a carattere interdisciplinare, ha messo in luce il legame che esiste tra gli edifici con la Divina Commedia e con la massoneria.

“Arcimboldo”
Progetto sulla sana alimentazione che si realizza attraverso una collaborazione tra gli alunni dell’ultimo anno della scuola secondaria ispirato dai dipinti di Arcimboldo. L’attività ha coinvolto diverse materie: arte, scienze, matematica, filosofia, ecc., attraversando diversi temi legati appunto all’alimentazione sana e sostenibile. Si conclude con la realizzazione di una cena la cui ideazione, preparazione e organizzazione è interamente gestita dagli studenti.

INCONTRI
La Scuola, grazie agli stretti rapporti con l’Ambasciata, l’Istituto Italiano di Cultura e altre importanti istituzioni presenti sul territorio, quali per esempio la rappresentanza dell’Unione Europea in Uruguay, organizza e partecipa a mostre, conferenze e incontri.
Si tratta di esperienze che mantengono e rafforzano i rapporti tra istituzioni europee, favoriscono l’integrazione di coetanei mediante lo svolgimento di progetti e attività. Citiamo alcuni incontri che nel corso del triennio sono avvenuti in gran parte presso l’Aula Magna della S.I.M. (anche nell’ambito dei festeggiamenti della Settimana della Lingua Italiana nel mondo) o presso Università locali.:

- UNIVERSITÀ DI TRENTO
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
- OPEN DAY UM.
- OPEN HOUSE ORT.
    - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- IMPACT-UP. OPEN HOUSE ORT.
    - Serie di attività laboratoriali di orientamento universitario e lavorativo.
- VIVI LA UCU
    - Esperienza di orientamento che si basa sulla riflessione tra desideri e capacità, inclinazioni e inquietudini.

Responsabilità sociale
Si è cercato di far acquisire le conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario favorendo la partecipazione alla comunità locale. Si costruiscono occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell’aiuto gratuito e della solidarietà. Si acquisisce una mentalità democratica a difesa delle “pari opportunità”. Si sperimenta una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta favorendo un clima di classe solidale e cooperativo.

“Día de la familia” e attività solidali
Durante quest’ultimo anno di studi, gli alunni sono stati coinvolti nell’organizzazione di attività ludiche, ricreative e di incontro a scopo benefico. La Scuola organizza ogni anno un viaggio nel mese di gennaio al

quale partecipano gli studenti che hanno concluso il percorso scolastico e tali attività contribuiscono all'autofinanziamento.

"Feria de las universidades" a.s. 2023/2024

La classe ha contribuito all'organizzazione e gestione della cosiddetta "*Feria de las Universidades"*, che si svolge ogni anno nel mese di agosto o settembre presso la SIM.

Gli studenti sono stati i diretti interessati nella partecipazione in laboratori con esperienze pratiche sul mondo del lavoro e dell'università, incontri informativi, conferenze, etc.

Si tratta di un importante evento di orientamento agli studi terziari per gli studenti di moltissime scuole che con gli anni si è consolidato in Uruguay come uno dei più significativi.

SCUOLA ITALIANA DI MONTEVIDEO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO LINGUISTICO
A.S. 2025 - 2026 (australe)

Il presente Documento di Classe, elaborato per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione, è stato redatto dal coordinatore del gruppo con la collaborazione di tutti i membri del Consiglio di Classe.della IV Liceo Linguistico.

Consiglio di Classe IV LINGUISTICO	
Docente	**Materia**
Antoine Andres	Amministrazione ed Econ.
Camps Pablo	Storia (prog. Ur.)
Caporale Lucia	Scienze
Cunha Javier	Lingua e cultura straniera 3- Portoghese
De Filippi Cristina	Lingua e letteratura italiana - Storia
De Toni Carlo	Fisica e Scienze
Márquez Mercedes	Diritto - Studi Econ.
Mura Emanuela	Disegno & Storia dell'Arte
Musselli Marco	Ed. Civica
Petrolati Rossella	Filosofia
Piñeiro Isabel	Lingua e cultura straniera 2 - Inglese
Quartino Rosanna	Lingua e cultura straniera 1 - Spagnolo
Quiñone Matias	Matematica
Richero Diego	Matematica
Vargha Federico	Ed. Física

Montevideo 23 ottobre 2026.

Prof. Emiliano Burrini
(Coordinatore Didattico)